



UOC PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, IMPRESE E AMBIENTE
UOS AMBIENTE RIFIUTI AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE N.150 DEL 02/03/2021

OGGETTO : SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFEZIONE DEL TERRITORIO DI PIOLTELLO PERIODO MARZO-DICEMBRE 2021 AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' ACR SRL AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D.LGS 50/2016 SSMMII. IMPEGNO DI SPESA. CODICE IDENTIFICATIVO GARA - CIG ZC530CF39D

Alla presente determinazione, ai sensi degli articoli 151 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18 Agosto 2000, si allega il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30 gennaio 2020, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2020-2022;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30 gennaio 2020, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 ai sensi degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. n. 267/00;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 89 del 14 luglio 2020 è stato approvato il piano esecutivo di gestione - PEG per l'anno 2020 e che con il medesimo atto i responsabili di settore sono stati autorizzati ad adottare tutti gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi.
- in relazione al servizio di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione del territorio di Pioltello, al fine di ottenere dati e informazioni su costi del mercato e per garantire, data la particolarità e natura igienico-sanitaria del servizio a carattere essenziale e anche emergenziale, il migliore servizio al territorio, è stato avviato un confronto competitivo tra potenziali soggetti idonei e specializzati del settore sulla base delle specifiche tecniche esaustive imposte nella documentazione tecnica della Stazione Appaltante, mediante due procedure di cui all'art. 66 del D. Lgs 50/2016 e smi con richiesta di preventivi;
- a seguito dell'esperimento delle dette procedure di cui al punto che precede, con un coinvolgimento di 4 operatori del settore, è pervenuta una sola offerta;
- conseguentemente, con determinazione dirigenziale n. 110 del 17/02/2021, è stato disposto, richiamando i principi ispiratori quale presupposto necessario per garantire un servizio di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione del territorio, di qualità data la sua specificità che lo riconosce come essenziale, di valutare l'opportunità di un diverso percorso per procedere ad una diversa modalità di erogazione del servizio e contemporaneamente di revocare e non aggiudicare la fase endoprocedimentale di indagine di mercato avviata, ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs 50/2016 e smi, con richiesta di preventivi;

CONSIDERATO CHE

- per quanto esposto in premessa, alla luce delle indagini di mercato esperite per l'affidamento del servizio disinfestazione, derattizzazione, disinfezione del territorio di Pioltello che non hanno prodotto risultati in grado di soddisfare le esigenze del dell'Ente, Il RUP ha proposto di inserire il servizio in oggetto all'interno dell'appalto, il cui progetto è in fase di predisposizione, relativo a servizi ambientali similari da aggiudicare con procedura ad evidenza pubblica;
- conseguentemente si è inteso procedere ad un affidamento ponte del servizio in questione per 10 mesi, periodo necessario per garantire il servizio fino alla data presunta di inizio del futuro servizio al 01/01/2022;
- si conferma la nomina del RUP individuata, con determina dirigenziale n. 892 del 22/19/2019, nella dott.ssa L. Nichetti della UOS Ambiente Rifiuti Agricoltura;
- per quanto esposto nelle premesse, il RUP:
 - ha predisposto il progetto di acquisizione del servizio, per l'affidamento del servizio disinfestazione, derattizzazione, disinfezione del territorio di Pioltello, per 10 mesi, composto dai seguenti elaborati:

- Disciplinare d'incarico;
- Preventivo della Spesa -importo complessivo del servizio € 24.050,00 (IVA 22% Esclusa) per mesi 10 (dieci) di cui 500,00 € per oneri della sicurezza computati sui dieci mesi, non soggetti a ribasso, con importo complessivo soggetto a ribasso pari a € 23.550,00 (IVA 22% Esclusa);
- DUVRI;
- in considerazione del valore del servizio ha provveduto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a), alla richiesta di un preventivo, in data 18/02/2020 con ID SINTEL 135272658, alla società ACR srl con sede legale ad Urgnano (BG), in Via Basella n. 661, 24059, P. IVA 12406470158;
- l'operatore economico ha prodotto il preventivo così come da report SINTEL ID 135272658 allegato al presente atto, con un ribasso sull'importo a base d'asta del 12% e così rideterminato:
 - importo soggetto a ribasso ribassato: € 20.724,00 (IVA 22% esclusa);
 - oneri sicurezza: 500,00 €;
 - importo complessivo: 21.224,00 € (IVA 22% esclusa);
- il preventivo è stato ritenuto dal RUP congruo;
- sono state avviate le verifiche del possesso dei requisiti dell'impresa e precisamente:
 - è stato acquisito i DURC il quale risulta regolare;
 - è stata effettuata la verifica del Certificato CCIAA, con esito positivo;
 - si è proceduto a richiedere il controllo di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/16 ssmmii i casellari e i carichi pendenti e che pertanto gli stessi sono in corso di acquisizione;
 - sono stati avviati i controlli sui requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria mediante acquisizione di documentazione probante quanto dichiarato;

DATO ATTO che gli importi trovano copertura negli stanziamenti del bilancio 2021 al capitolo cap 09.02.1.03 92300/25 "Interventi per la tutela ambientale e protezione civile";

RITENUTO per quanto sopra

- di procedere all'affidamento del servizio disinfestazione, derattizzazione, disinfezione del territorio di Pioltello, per 10 mesi, ai sensi dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/16 ssmmii alla società ACR srl con sede legale ad Urgnano (BG), in Via Basella n. 661, 24059, P. IVA 12406470158 ;
- di dare atto che qualora dovessero emergere irregolarità dalle verifiche dei requisiti di ordine generale e tecnico-amministrativi dell'impresa appaltatrice, si procederà alla revoca del presente affidamento;

DATO ATTO INOLTRE CHE il CIG è ZC530CF39D.;

VERIFICATA:

- la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;
- l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse avuto riguardo al "Codice di Comportamento" vigente presso questo Ente;

ACCERTATI gli obblighi derivanti dall'art. 9 del D.L. N. 78/2009 Decreto anticrisi – convertito in legge n. 102/2009 sulla tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni.

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 50 / 2016 ssmmii;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ssmmii;
- lo Statuto Comunale vigente ed il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- le linee guida ANAC n. 3 approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1007 del 11-10-2017, di attuazione del D.Lgs 18-04-2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

DETERMINA

di richiamare le premesse che si intendono integralmente riportate e che le stesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- 1 DI DARE ATTO CHE, alla luce delle indagini di mercato esperite per l'affidamento del servizio disinfezione, derattizzazione, disinfezione del territorio di Pioltello, che non hanno prodotto risultati in grado di soddisfare le esigenze dell'Ente, Il RUP ha proposto di inserire il servizio in oggetto all'interno dell'appalto, il cui progetto è in fase di predisposizione, relativo a servizi ambientali similari da aggiudicare con procedura ad evidenza pubblica;
- 2 DI DARE ATTO CHE si è inteso procedere ad un affidamento ponte del servizio in questione per 10 mesi, periodo necessario per garantire il servizio fino alla data presunta di inizio del futuro servizio al 01/01/2022;
- 3 DI DARE ATTO che si conferma la nomina del RUP individuata con determina dirigenziale n. 892 del 22/19/2019 nella dott.ssa L. Nichetti della UOS Ambiente Rifiuti Agricoltura;
- 4 DI DARE ATTO che il RUP ha predisposto il progetto di acquisizione del servizio, per l'affidamento del servizio disinfezione, derattizzazione, disinfezione del territorio di Pioltello, per 10 mesi, composto dai seguenti elaborati:
 - Disciplinare d'incarico;
 - Preventivo della Spesa -importo complessivo del servizio € 24.050,00 (IVA 22% Esclusa) per mesi 10 (dieci) di cui 500,00 € per oneri della sicurezza computati sui dieci mesi, non soggetti a ribasso, con importo complessivo soggetto a ribasso pari a € 23.550,00 (IVA 22% Esclusa);
 - DUVRI;
- 5 DI DARE ATTO che il RUP ha avviato la procedura di assegnazione del servizio con richiesta di un preventivo, in data 18/02/2020 con ID SINTEL 135272658, alla società ACR srl con sede legale ad Ugnano (BG), in Via Basella n. 661, 24059, P. IVA 12406470158 e che l'operatore economico ha prodotto il preventivo così come da report SINTEL ID 135272658 allegato al presente atto, con un ribasso sull'importo a base d'asta del 12% e così rideterminato:
 - importo soggetto a ribasso ribassato: € 20.724,00 (IVA 22% esclusa);
 - oneri sicurezza: 500,00 €;
 - importo complessivo: 21.224,00 € (IVA 22% esclusa);
- 6 DI DARE ATTO che il RUP ritiene il preventivo congruo;

- 7 DI DARE ATTO che nel portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione CONSIP non è presente alcuna convenzione attiva per l'acquisto della specifica tipologia di servizio in oggetto;
- 8 DI APPROVARE pertanto il disciplinare tecnico d'incarico (allegato al presente atto);
- 9 DI AFFIDARE il servizio di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione del territorio di Pioltello alla società ACR srl con sede legale ad Ugnano (BG), in Via Basella n. 661, 24059, P. IVA 12406470158;
- 10 DI IMPEGNARE allo scopo i seguenti stanziamenti al cap 09.02.1.03 92300/25 "Interventi per la tutela ambientale e protezione civile" fino al livello V U 1030211999 per un importo di € 25.893,28 (IVA 22% inclusa) sull'esercizio finanziario 2021 di cui l'IVA 22% pari a € 4.669,28 viene accantonata per essere versata direttamente all'Erario dal Servizio Ragioneria;
- 11 DI DARE ATTO che sono state avviate le verifiche del possesso dei requisiti della società e precisamente:
 - è stato acquisito i DURC il quale risulta regolare;
 - è stata effettuata la verifica del Certificato CCIAA, con esito positivo;
 - si è proceduto a richiedere il controllo di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/16 ssmii i casellari e i carichi pendenti e che pertanto gli stessi sono in corso di acquisizione;
 - sono stati avviati i controlli sui requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria mediante acquisizione di documentazione probante quanto dichiarato, dando atto che nel caso dovessero emergere irregolarità da verifiche dei requisiti di ordine generale e tecnico-amministrativi della società affidataria si procederà alla revoca dell'affidamento;
- 12 DI DARE ATTO che il CIG è ZC530CF39D;
- 13 DI DARE ATTO che l'obbligazione assunta con il presente atto diventerà esigibile nel corso degli esercizi finanziari di competenza;
- 14 DI DARE ATTO ai sensi dell'art. 6 bis della l. 241/1990 e della l. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (pna/ptpc), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;
- 15 DI PROVVEDERE alla liquidazione delle fatture secondo il vigente regolamento di contabilità;
- 16 DI DARE ATTO che la stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di annullare o revocare gli atti dell'affidamento, compresa la lettera d'invito, di non aggiudicare e di non stipulare i contratti senza incorrere in responsabilità di alcun tipo o titolo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale, e senza che l'operatore economico possa avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo;
- 17 DI DISPORRE la pubblicazione dei dati relativi all'affidamento di cui al presente atto nell'apposita sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi di gara e contratti, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs n. 33/2013;
- 18 DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 147-bis del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 e convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n.213, la regolarità tecnica ed amministrativa nell'adozione del presente provvedimento.

Allegati

- disciplinare tecnico d'incarico;
- DUVRI;
- report ID SINTEL 135272658 ;

Pioltello, 02/03/2021

IL DIRIGENTE
TARASCHI RITA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA PRP - 606 / 2021

Esercizio 2021

Pagina 1 di 1

Movimenti Anno 2021

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Beneficiario
		Descrizione	Programma/Tipologia	Livello 5		Cig/Cup
S	92300 / 25 INTERVENTI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	Impegno 495 / 2021 servizio di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione del territorio marzo - dicembre	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1030299 - Altri servizi 1030299999 - Altri servizi diversi n.a.c.	25.893,28	
Totale Impegni					25.893,28	



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008



COMUNE DI PIOLTELLO

- CIITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO ED ALLE IMPRESE

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

(art.26 comma 3 e 3-ter D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81)

**SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DIFESA
FITOSANITARIA, DISINFEZIONE E PULIZIA DEL TERRITORIO**



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'articolo 26 comma 1 lettera b, D.Lgs. 81/2008.

Secondo tale articolo al comma 3: *“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- ⇒ Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- ⇒ Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- ⇒ A verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale
- ⇒ Fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico e definitivo.



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

1.1 Sospensione di lavori

in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di igiene e sicurezza del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'appaltatore.

1.2 Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'articolo 26 comma 5 del D.Lgs. 81/2008: *“nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificatamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- ⇒ Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) che si rendessero necessari a causa dei rischi di natura interferenziale individuati
- ⇒ Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi sulle aree oggetto dell'intervento
- ⇒ Le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza.

Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle single organizzazioni aziendali.



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

2 ANAGRAFICA

2.1 AZIENDA COMMITTENTE

Ragione sociale	COMUNE di PIOLTELLO
Il Datore di Lavoro Coordinatore dei Datori di Lavoro Dirigente del Settore Direzione Affari Generali e Organizzazione	
Settore produttivo	Pubblica amministrazione
Attività	Gestione pubblica amministrazione
Partita IVA	00870010154
Codice Fiscale	83501410159
Indirizzo	Via C. Cattaneo, 1 - 20096 PIOLTELLO (MI)
Telefono	02.923661
Fax	02.92161258
RSPP	
Medico competente	

2.2 IMPRESA APPALTATRICE (da compilare a cura dell'impresa aggiudicatrice dell'appalto)

Ragione Sociale	
Datore di lavoro	
<input type="checkbox"/> Partita IVA	
<input type="checkbox"/> Codice fiscale	
<input type="checkbox"/> Posizione CCIAA	
<input type="checkbox"/> Posizione INAIL	
<input type="checkbox"/> Posizione INPS	



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE**

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

<input type="checkbox"/> DURC	
<input type="checkbox"/> Dichiarazione possesso requisiti tecnico-professionali	
RSPP	
RLS	
Medico competente	
Responsabile dei lavori	

= Allegare copia certificato/iscrizione/dichiarazione

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Sede amministrativa (uffici)

Indirizzo	
Telefono	
Fax	
e-mail	

Personale dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE**

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

**2.3 LAVORATORI AUTONOMI (da compilare a cura del lavoratore autonomo
affidatario dell'appalto)**

Nominativo	
Settore attività	
<input type="checkbox"/> Partita IVA	
<input type="checkbox"/> Codice fiscale	
<input type="checkbox"/> Posizione CCIAA	
<input type="checkbox"/> Posizione INAIL	
<input type="checkbox"/> Posizione INPS	
<input type="checkbox"/> DURC	
<input type="checkbox"/> Dichiarazione possesso requisiti tecnico-professionali	

= *Allegare copia certificato/iscrizione/dichiarazione*



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

3.1 Descrizione delle attività previste in appalto

Esecuzione di tutti i lavori e le forniture occorrenti per la disinfestazione degli stabili di proprietà del Comune o da esso usufruiti.

3.2 Luoghi oggetto delle attività

Le attività di cui al presente appalto si svolgono negli edifici pubblici sia di proprietà che in uso della Amministrazione Appaltante che negli edifici di proprietà della Stazione Appaltante ma in uso agli Istituti Scolastici.

3.3 Durata dei lavori/servizi

Sino allo scadere dell'appalto.

3.4 Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili comunali e scolastici, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice/lavoratore autonomo è tenuta a segnalare al COMUNE di PIOLTELLO l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo o subappaltatrice/lavoratore autonomo deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26 comma 8, D.Lgs 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

4 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

4.1 Considerazioni generali

L'Ente ha proceduto all'elaborazione della documentazione di valutazione dei rischi; la documentazione dell'Ente viene messa a disposizione della ditta AGGIUDICATARIA per informazione su tutti i rischi presenti nelle strutture e per le attività di coordinamento.

La Ditta AGGIUDICATARIA ha l'obbligo di visionare tale documentazione, al fine di :

- prendere coscienza e conoscere i rischi specifici presenti nelle strutture e nelle attività lavorative svolte nelle aree oggetto di appalto, prima di iniziare le attività;
- conoscere le misure di prevenzione che sono state individuate per il personale del Committente e del Datore di Lavoro di strutture scolastiche che opera presso le stesse strutture e/o presso le aree esterne oggetto di appalto.

Oltre alle misure di prevenzione e coordinamento espressamente indicate nel successivo punto 4.3 che contiene l'elenco dei rischi di possibile interferenza, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte della ditta aggiudicataria dovranno essere sempre osservate le misure generali sotto riportate.

ASPETTI DI ORDINE GENERALE

Ditta aggiudicataria

E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Ente se non espressamente autorizzati. Il personale della ditta è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, ausili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche adeguatamente identificate; il materiale del Committente e/o di terzi (macchine, attrezzature,ausili) potrà essere utilizzato solo se messo a disposizione ed autorizzato dall'Ente. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale adeguatamente formato e addestrato.

Le attrezzature proprie della ditta esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze e/o prodotti chimici eventualmente utilizzati devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

generalità' del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento, oltre a quanto richiesto dal capitolato.

Committente/Enti terzi ed Ditta aggiudicataria

Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie e non previste a priori .

VIE DI FUGA

Ditta aggiudicataria

La Ditta Aggiudicataria dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei luoghi ove andrà ad operare, della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, delle vie di esodo nel caso che i giardini e/o le aree oggetto di intervento possano costituire via di esodo e/o luogo di raccolta, se adiacenti e/o facenti parti di aree esterne di edifici/strutture. In tale caso deve inoltre essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.e.i. nonché sulle procedure specifiche per gestire l'emergenza in dette strutture, al fine di coordinare le attività quanto opera in dette aree.

ATTREZZATURE ELETTRICHE, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, ALTRE APPARECCHIATURE

Committente/Enti terzi

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte da parte del committente nelle aree oggetto di intervento. Il committente dovrà fornire/rendere disponibili, ove necessario le verifiche degli impianti di terra e/o l'attestazione di funzionalità e manutenzione degli impianti.

La sicurezza delle apparecchiature/impianti di altra tipologia (quadri elettrici in aree pubbliche per collegamenti volanti) viene assicurata dalla manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature, e la realizzazione degli impianti a regola d'arte



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

Ditta aggiudicataria

Apparecchiature/attrezzature elettriche

Deve utilizzare elementi (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) e in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;

Non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con i punti di allaccio e la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

E' vietato attivare linee elettriche volanti

E' vietato eseguire allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

Altre apparecchiature

Tutte le attrezzature da lavoro di proprietà ed utilizzate dalla Ditta aggiudicataria dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia (ove necessario) avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

INTERRUZIONI ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA

Committente e Ditta aggiudicataria

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento / climatizzazione, delle forniture idriche, se necessario per gli interventi manutentivi alle aree verdi, andranno sempre concordate con il Committente e/o con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nella struttura/aree oggetto di intervento.

Committente

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

PRESIDI ESISTENTI ANTINCENDIO, RISCHI DI INCENDIO

Ditta Aggiudicataria

Fermo restando la verifica costante dei sistemi di protezione (estintori, idranti, ecc) a carico del Committente, non si potranno apportare modifiche da parte della ditta a detti sistemi se presenti nelle aree di appalto.

È vietato l'impiego di fiamme libere e/o attrezzature che possono causare fonte di innesco.

E' vietato bruciare sterpaglie, accendere fuochi e/o lasciare inneschi, braci ecc. che possono generare incendi.

E' vietato accumulare materiale combustibile (es. depositi di rami, verde, fogliame ecc.) in luoghi non autorizzati allo scopo.

SUPERFICI BAGNATE

Ditta Aggiudicataria

La ditta aggiudicataria deve segnalare sempre, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e a rischio scivolamento.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Ditta Aggiudicataria

Data la tipologia di lavori, prevalentemente in adiacenza a strade ed aree pubbliche, la ditta aggiudicataria dovrà porre in atto, come indicato nel capitolato, tutte le misure per

- delimitare il cantiere segregandone l'accessibilità durante le lavorazioni;
- apporre la cartellonistica secondo il codice della strada, ove necessario e/ o usare movieri in funzione delle attività da svolgere;

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al Committente per l'adozione d'idee misure di sicurezza.



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

USO DI PRODOTTI CHIMICI QUALI (CONCIMI, DISERBANTI,ALTRI PRODOTTI ECC.) ECC.

Ditta Aggiudicataria

L'impiego di prodotti chimici da parte della ditta aggiudicataria deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica di sicurezza (scheda che deve essere presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza)

Gli interventi e le lavorazioni che necessitano uso di prodotti chimici saranno effettuati in modo tale da non esporre persone terze e/o personale dipendente del Committente al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

La ditta aggiudicataria non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

Le aree trattate con prodotti chimici pericolosi dovranno essere delimitate e/o segnalate adeguatamente.

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

Delimitare la zona e segnalando il pericolo

Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nell'attrezzatura di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati a energia elettrica che possano costituire innesco per un'eventuale miscela infiammabile se presente;

Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

4.2 *Piano di emergenza ed evacuazione (nel caso di lavori in aree verdi correlate con strutture adiacenti)*

Il piano di emergenza ed evacuazione, ove le aree oggetto di appalto siano individuate nei piani di emergenza di strutture o altro (es. giardini attorno ad edifici individuati quali



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

punti di raccolta e/o aree di transito per evacuazione) verrà messo a disposizione della ditta aggiudicataria prima dei lavori, per coordinamento .

In ogni caso è responsabilità della ditta esterna:

- che il personale sia formato per la gestione dell'emergenza e conosca le procedure specifiche elaborate nei caso di cui sopra ove la ditta può andare ad operare;
- fornire i nominativi degli addetti all'emergenza/primo soccorso presenti sul cantiere
- disporre e vigilare affinché il personale si attenga alle disposizioni impartite e che lo stesso sia addestrato per la gestione dell'emergenza.

4.3 **Rischi interferenziali e misure di prevenzione**

Si riportano nelle schede allegate i PRINCIPALI rischi interferenziali individuati dal Committente, evidenziando:

- Rischi che il personale della ditta aggiudicataria dell'appalto può indurre a personale ESTERNO e/o personale dell'Ente: rischi INDOTTI ALL'ESTERNO dalla ditta aggiudicataria;
- Rischi che il personale/macchinari/attività correlate/dell' Ente può indurre al personale della ditta aggiudicataria dell'appalto: rischi INDOTTI DALL'ESTERNO alla ditta aggiudicataria, ed individuando, per ogni tipologia di PERICOLO/RISCHIO le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Si precisa che i rischi sono da intendersi generali, dato il numero di aree interessate e la possibile casistica e pertanto, eventuali specificità e/o integrazioni, saranno da evidenziare con le modalità descritte nel successivo punto 4.4

Rischi indotti ALL'ESTERNO, ovvero rischi che le attività della ditta aggiudicataria dell'appalto può indurre al personale ESTERNO e/o personale dell'Ente: rischi INDOTTI ALL'ESTERNO dalla ditta aggiudicataria:

PERICOLO/RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	AZIONE
luoghi di lavoro	- non operare su aree non autorizzate e/o stabilite dal contratto	Ditta Aggiudicataria : disporre nel merito
spazi di lavoro	- delimitare con transenne o altra delimitazione fissa gli spazi di intervento per evitare	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

	<p>interferenze o con personale esterno (es. cittadini) e/o con le attività svolte dal personale del Committente e/o di Enti terzi, ove applicabile</p> <ul style="list-style-type: none">- apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche; utilizzare movieri quando necessario	<p>personale e disporre nel merito</p>
<p>movimentazione materiali ed attrezzature : possibilità di inciampo, cadute materiali, intralcio vie di esodo, urti, ferimenti a terzi</p>	<ul style="list-style-type: none">- evitare di ingombrare vie di esodo e/o depositare materiali o attrezzature in modo provvisorio in aree di passaggio/vie di esodo, aree esterne al cantiere- le attrezzature/materiali vanno sempre posizionati negli spazi/aree assegnate e individuate, e rimosse a fine utilizzo- durante la movimentazione dei materiali e delle attrezzature e ausili vari, fare attenzione agli investimenti, urti, contatti accidentali con il personale del committente e o con persone terze- durante il tagli di alberi, rami. ecc. evitare che gli stessi possano cadere e/o causare ferimenti a terzi, organizzando e pianificando specificatamente dette operazioni anche con l'ausilio di movieri	<p>Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>
<p>uso di attrezzature portatili elettriche/a combustione interna: urti, cadute inciampi, intralcio vie di esodo, proiezioni di schegge e materiali</p>	<ul style="list-style-type: none">- durante l'utilizzo di attrezzature elettriche collegate tramite prolunghe, evitare per quanto possibile che le prolunghe possano intralciare vie di transito e/o di esodo, delimitando quando possibile le aree di lavorazioni, o escano dalle aree di cantiere- delimitare le aree anche in funzione delle lavorazioni da svolgere in modo da evitare proiezioni all'esterno del cantiere di materiali vari (es. durante taglio erba, potature di alberi ecc.) che possono causare infortuni a terzi	<p>Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>
<p>uso di scale portatili : caduta di materiali, urti</p>	<ul style="list-style-type: none">- durante l'uso di scale delimitare le aree; evitare che terzi e/o personale del committente transitino in prossimità e/o sotto le scale portatili- usare scale a norma ed in modo conforme alle prescrizioni di	<p>Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito</p>



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE**

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

	sicurezza	
scivolamento e caduta : ferimenti, infortuni	<ul style="list-style-type: none">- le operazioni di irrigazione o di taglio erba possono rendere scivoloso il pavimento stesso delle aree esterne adiacenti (es. pavimenti attorno a giardini);procedere, ove possibile, alla delimitazione delle aree bagnate/scivolose e/o segnalare le aree con segnaletica provvisoria, per evitare che possano accadere cadute e/o scivolamenti;- pulire accuratamente anche le aree esterne al cantiere, per evitare il pericolo di cui sopra	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito
uso di prodotti chimici (diserbanti/concimi fitofarmaci ecc.): contatto accidentale con terzi/dipendenti e rischio di intossicazioni, irritazioni, ecc.	<ul style="list-style-type: none">- evitare durante le fasi di utilizzo di prodotti per nebulizzazione di irrorare il prodotto in aria, accertandosi di non spruzzare i prodotti nelle aree esterne, valutando anche le condizioni del vento- avvisare sempre verbalmente il personale in transito durante le operazioni di irrigazione e/o uso prodotti chimici irrorati, anche con cartellonistica specifica- evitare di lasciare prodotti chimici incustoditi- dopo le operazioni di concimazione evitare di lasciare i prodotti in aree ove terzi possono venire a contatto- richiudere sempre i contenitori dopo l'uso ed evitare tassativamente di utilizzare contenitori diversi dagli originali per stoccaggi o manipolazione dei prodotti- lo smaltimento dei prodotti dovrà essere effettuato come da prescrizioni di legge- usare idonei DPI per le operazioni di trattamento	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito
uso di attrezzature varie	<ul style="list-style-type: none">- le attrezzature devono essere mantenute correttamente;- le attrezzature andranno rimosse dal cantiere prima della riapertura delle aree oggetto di intervento	Ditta Aggiudicataria : sensibilizzare il personale e disporre nel merito
incendio – emergenza :rischio di non gestione	<ul style="list-style-type: none">- nel caso che l'area possa essere oggetto di interferenza per una	Ditta Aggiudicataria :



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE**

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

dell'emergenza	eventuale emergenza (esodo) organizzare il cantiere previo accordo con il committente (D.L.) o Datore di Lavoro dell'area interessata dal potenziale evento per attività di coordinamento	sensibilizzare il personale e disporre nel merito
----------------	--	--

Rischi indotti DALL' ESTERNO, ovvero dalle attività del personale dell'Ente e/o da esterni al personale della ditta esterna che opera in appalto.

I rischi generali che possono essere indotti da altre attività e/o dal personale dell'Ente/ altre ditte esterne sono sotto riportati:

PERICOLO/RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	AZIONE
Interventi manutentivi vari: possibilità interferenza con ditta affidataria appalto	- il personale interno dell'Ente dovrà evitare di svolgere attività nelle stesse aree oggetto di manutenzione della ditta esterna, quanto la stessa opera	Datore di Lavoro: sensibilizzare il personale in tal senso e coordinare interventi di altri settori dell'Ente per evitare sovrapposizione temporale di interventi/personale
Interventi di ditte esterne : possibilità di interferenza tra le attività	- nel caso di ditte esterne organizzare le attività lavorative evitando interferenze nelle stesse aree oggetto di appalto per la presenza di più ditte, eventualmente sfalsando le lavorazioni e/o tramite verbali interni di coordinamento attività	Datore di Lavoro: coordinare interventi di altri settori dell'Ente per evitare sovrapposizione temporale di altre ditte
Servizi esterni presenti nelle aree di intervento (gas, luce, acqua)	- fornire alla ditta esecutrice le informazioni in merito a possibili rischi quali cavidotti interrati con linee gas, linee a bassa /media/alta tensione elettrica, acquedotti, nelle aree oggetto di appalto	Datore di Lavoro: fornire le informazioni necessarie



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

4.4 Misure di coordinamento

Al fine di dare attuazione alle misure individuate ed organizzare la cooperazione tra i vari datori di lavoro, si provvederà ad una serie di azioni sotto riportate, nonché alla verbalizzazione in apposite riunioni di coordinamento.

In particolare :

- La ditta affidataria dell'appalto, presa visione dei rischi individuati nel DVR aziendale e visionato il presente documento di valutazione rischi interferenziali procederà, congiuntamente al responsabile o suo delegato del Committente, ad un sopralluogo preliminare PRESSO TUTTE LE AREE oggetto del contratto, alla presenza dell'eventuale Datore di Lavoro dei siti in cui verranno realizzati gli interventi (p.es. aree a verde di strutture scolastiche), prima di iniziare le attività, per individuare le problematiche presenti e le attività che possono presentare problematiche di rischi interferenti o aggiuntivi; la ditta aggiudicataria potrà elaborare ulteriori misure di coordinamento, se lo riterrà necessario, in funzione di quanto emerso a seguito dei sopralluoghi.
- In tale sede o nella riunione di coordinamento da effettuare prima dell'inizio dei lavori, il presente documento potrà essere oggetto di integrazione in funzione di eventuali suggerimenti e rischi individuati da parte della ditta stessa, o da parte del Datore di Lavoro Enti Terzi, fermo restando l'invariabilità dei costi della sicurezza elaborati dal Committente.
- La ditta esterna informerà il proprio personale sui rischi (e sulle relative misure di prevenzione) indotti al personale del Committente e/o a terzi dalle lavorazioni oggetto di appalto, e sui rischi presenti nelle aree ove si andrà ad operare e indotti al proprio personale, ovvero rischi indotti dalle attività/aree del Committente. Il committente analogamente provvederà ad adeguata formazione del proprio personale per evitare sovrapposizioni di lavorazioni e/o interferenze.
- La ditta, congiuntamente al Committente e/o al responsabile di strutture gestite da terzi, ove le aree oggetto di manutenzione possono essere interessate dal piano di emergenza della struttura terza, informerà il proprio personale sulle misure per la gestione dell'emergenza elaborate dal Committente per le aree e sulle procedure comportamentali in caso di evacuazione/emergenza e/o su eventuali altri rischi potenzialmente presenti, in modo da evitare problematiche, in caso di tali eventi. La ditta fornirà al committente e all'eventuale responsabile di struttura terza i nominativi del personale addetto all'emergenza.



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

• Il Committente /Enti Terzi provvederanno, entro e comunque non oltre la prima riunione di coordinamento che si dovrà tenere prima dell'inizio delle attività, a recepire le integrazioni della ditta e a dare completezza al presente documento nelle parti mancanti; in tale sede il Committente /Enti Terzi provvederanno, congiuntamente alla ditta aggiudicataria e alle ulteriori ditte alle azioni di coordinamento tramite lo scambio di reciproche informazioni ed alla armonizzazione dei vari ruoli merito alla sicurezza delle attività da svolgere.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI , che verrà custodito, in copia originale, agli atti della Committente.

5 COSTI SICUREZZA APPALTO

Per costi relativi alla sicurezza del lavoro si intendono:

• **costi dovuti a rischi di natura interferenziale:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale; tali costi non sono soggetti a ribasso a base d'asta e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale, attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi;

• **costi della sicurezza:** i costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta in generale dall'Aggiudicataria. Tali costi sono conseguenti all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la sicurezza a la salute dei lavoratori nell'attività svolta dall'Aggiudicataria stessa. Tali costi non sono soggetti a ribasso a base d'asta e devono essere evidenziati dall'Aggiudicataria nell'offerta.

In riferimento alla tipologia d'appalto oggetto del presente DUVRI sono stati individuati i seguenti costi della sicurezza interferenziale che ammontano ad **€ 500,00 annui**.

Codice	Elemento di costo	UM	Q.tà	Prezzo Unit. (€)	Importo (€)
A.001	Sopralluogo Preliminare / Acquisto DPI (scarpe antinfortunistiche, tuta, guanti, mascherina) / formazione	Anno	1	€ 500,00	€ 500,00



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

			TOTALE ANNUO		€ 500,00

6 VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

7 DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

*DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE*

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro		
Resp. Serv. Prev. Protezione		

AZIENDA IN CUI VENGONO ESEGUITE LE LAVORAZIONI

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro		
Resp. Serv. Prev. Protezione		

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Firma

Pioltello,

Rev.01	Data: Febbraio 2018	Pag.20 di 23
--------	---------------------	--------------



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

ALLEGATO A

VERBALE DI COORDINAMENTO

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E RECIPROCA
INFORMAZIONE FRA I DATORI DI LAVORO

Verbale di riunione preliminare di coordinamento

Il giornodel mese dialle ore, a seguito di aggiudicazione appalto
Relativo ai lavori:

.....
.....

si sono riuniti presso

.....
.....

il Datore di Lavoro o suo delegato del Committente nella/e persona del:

.....

il Coordinatore Tecnico della ditta che si è aggiudicata l'appalto nella persona del:

.....

Sono inoltre intervenuti

Responsabile della sede in cui devono essere eseguiti i lavori nella persona del:

.....

Preliminarmente si è provveduto ad un sopralluogo dei luoghi oggetto di appalto, al fine di individuare i pericoli presenti, le misure di prevenzione e protezione, le misure di coordinamento

Si è quindi provveduto alla presente prima riunione di coordinamento al fine di illustrare il documento unico di valutazione dei rischi interferenziali elaborato dal Committente prima dell'appalto, al fine di dare completezza al documento integrandolo con le informazioni dell'appaltatore nelle parti mancanti, scambiandosi reciproche informazioni ed armonizzando i vari ruoli in merito alla sicurezza delle attività da svolgere.

Il Datore di Lavoro Committente/suo delegato ha illustrato in dettaglio il documento ed a fornito ampie spiegazioni nel merito, nonché in merito alle riunioni eventuali periodiche di coordinamento da stabilire con la ditta per dare attuazione alle misure individuate; rammenta quindi ai presenti :

a) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione di quanto previsto nel documento;



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

- b) verificare le eventuali misure previste nel presente documento nonché le variazioni o suggerimenti da apportare secondo quanto suggerito dalla Ditta;
- c) organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la reciproca informazione;
- d) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza;
- e) proporre al committente eventuali modifiche in materia di sicurezza ed igiene del lavoro che risultino migliorative per l'espletamento delle attività di loro competenza;

Il Datore di Lavoro/Suo Delegato ha infine chiesto al rappresentante dell'impresa esecutrice di trasmettere entro 10 gg dalla data del presente verbale e/o comunque prima dell'inizio delle attività previste in appalto :

- il suo piano operativo sulla sicurezza, se presente, o le procedure lavorative per ridurre i rischi - organigramma della sicurezza e referenti
- nominativi degli addetti all'emergenza
- eventuali integrazioni o modifiche migliorative per la sicurezza che intende apportare

nonché le attestazione comprovanti l'adempimento dei dettami di sicurezza (ovvero valutazione dei rischi, attestazione della formazione/addestramento del personale, nomina del RSPP, del Medico, del RDL se eletto, dichiarazione dell'idoneità sanitaria dei lavoratori, DPI forniti al personale, attestati per addetti emergenza e primo soccorso ecc.), nonché l'elenco dei macchinari e/o attrezzature che saranno impiegati con le attestazioni di conformità delle stesse, ad integrazione se necessario a quanto già presentato in sede di appalto.

A seguito della riunione è emerso :

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Si è quindi stabilito

.....

.....

.....

.....



D.U.V.R.I.

(D.Lgs.81/06 art.26 c.3 e 3 ter)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZE

Art. 26 comma 3; 5 D.Lgs 81/2008

.....
.....
.....
.....

La ditta dichiara pertanto che :

- ha preso visione delle varie aree ove andrà ad operare
- non segnala nulla di specifico nel merito e/o ulteriori problematiche sulla sicurezza, oltre a quanto sopra già riportato.
- è a conoscenza che dovrà operare nel rispetto di tutte le norme vigenti per la sicurezza nell'ambito delle attività di appalto e/ da svolgere relativamente alle aree /stabili sopra visionati ed al rispetto delle prescrizioni sopra indicate e convenute per eliminare i rischi interferenziali ed evitare danni al personale;
- rimane l'unico responsabile di tutte le azioni del proprio personale e della sicurezza dello stesso nello svolgimento delle attività di appalto, esonerando pertanto il Committente da ogni problematica e/o responsabilità nel merito.

Quanto sopra ad espletamento dei compiti di coordinamento e scambio reciproco informazioni tra i datori di lavoro e/o loro rappresentanti per coordinare congiuntamente le attività da svolgere ed operare in sicurezza.

La riunione è stata chiusa alle ore.....

Data.....

Firma del Committente

.....

*Firma del Coordinatore Tecnico
per la ditta Appaltatrice*

.....

Firma del Dirigente dell'Istituto scolastico

.....



CITTA' DI PIOLTELLO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Via C. Cattaneo, 1 - 20096 Pioltello, tel. 02923661

SETTORE SERVIZI AL TERRITORIO ED ALLE IMPRESE

UOS Ambiente Rifiuti Agricoltura

DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFEZIONE

(10 mesi)

PARTE A: PRESCRIZIONI CONTRATTUALI RELATIVE ALL'APPALTO

Art.1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei seguenti servizi:

1. disinfestazione larvicida e adulticida da zanzare;
2. derattizzazione;
3. disinfestazione da vespe, mosche ed insetti vari;
4. disinfezione, interventi di rimozione carcasse animali vettori di malattie;

I luoghi e le modalità di esecuzione dei servizi citati sono individuati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà avere perfetta conoscenza dei luoghi indicati nei Capitolati Speciali d'Appalto.

Art.2 - DURATA DELL'APPALTO.

L'appalto ha la durata di 10 mesi decorrenti dalla data indicata nell'atto di aggiudicazione o comunque dalla data di effettiva presa in carico del servizio e si intenderà risolta al compimento del decimo mese.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di provvedere alla consegna d'urgenza del servizio oggetto dell'appalto, anche prima del perfezionamento del contratto, secondo i

principi di cui all'art.32 comma 8 del D.Lgs.50/2016.

Gli impianti e/o le attrezzature fornite dall'azienda appaltatrice saranno ritirate dalla stessa al termine della durata del Contratto.

La stazione appaltante si riserva di procedere ai sensi dell'art.106 comma 11 del D.Lgs. 50/16 ssmmii estendendo la durata del contratto in corso di esecuzione quale proroga necessaria alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, senza nulla poter pretendere in aggiunta.

Art.3 - QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO E DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO

L'importo complessivo del servizio è di **€ 20.724,00** (IVA 22% Esclusa) per **mesi 10 (dieci)** di cui **500,00 €** per oneri della sicurezza computati sui dieci mesi, non soggetti a ribasso, per l'importo complessivo pari a **€ 21.224,00 (IVA 22% Esclusa)**.

La percentuale di ribasso verrà applicata al valore a base d'asta e ai valori unitari.

I prezzi unitari, sono quelli indicati nell'allegata Perizia di spesa e si intendono remunerativi per le prestazioni previste nei Capitolati, da eseguirsi secondo le modalità precisate negli stessi, con l'esplicita ammissione che la Concessionaria abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi prima della presentazione della propria offerta.

I prezzi unitari contrattuali possono essere annualmente revisionati esclusivamente in conformità alla normativa vigente.

Il prezzo unitario si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso, con l'esplicita ammissione che l'azienda abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi prima della presentazione della propria offerta.

Art. 4 - ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO

La modifica di contratti durante il periodo di efficacia è disciplinata dall'art.106 del D.Lgs.50/16 ss.mm.ii. pertanto ogni variazione contrattuale verrà analizzata e approvata nei termini di cui all'art.106. Ogni modifica e variazione contrattuale sarà valutata dal RUP, supportato dal DEC, e in seguito validata o approvata dal Dirigente competente.

Le attività extracontrattuali saranno gestite sempre mediante l'attivazione di appalti specifici/ordinativi.

I corrispettivi per le attività extracontrattuali sono determinati in base a "preventivi di spesa" o sulla base dei prezzi unitari anche mediante l'istituzione di nuovi prezzi.

L'attivazione di tale tipologia di attività non risulta in alcun modo vincolante per l'Amministrazione la quale può anche non dare seguito alla stessa, in quanto le attività extracontrattuali vengono disposte esclusivamente sempre su richiesta dell'Amministrazione.

Per quanto attiene agli interventi extracontrattuali, una volta ricevuta la richiesta di attivazione da parte dell'Amministrazione, è compito dell'Appaltatore effettuare una valutazione tecnico-economica dell'intervento stesso. A tal fine, l'Appaltatore comunica all'Amministrazione un "preventivo di spesa". In tal caso, l'Amministrazione approva il preventivo mediante propria nota.

Tale documento costituisce, pertanto, il costo dell'attività che verrà recepito all'interno dell'appalto specifico/ordinativo.

Con riferimento alle modifiche non sostanziali ossia quelle che non alterano considerevolmente gli elementi essenziali del Contratto originariamente pattuiti di cui all'art.106 comma 4 e comma 1 lettera e), si intendono ammesse entro i limiti del 10% dell'importo contrattuale.

In relazione all'applicazione del Quinto d'obbligo si riporta l'art.106 comma 12 relativo all'estensione delle prestazioni contrattuali, "La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto".

Con riferimento al comma 11 dell'art.106 è ammessa la proroga tecnica limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente e per un periodo non superiore a 6 mesi. In tal caso il contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Salve le vicende soggettive inerenti l'Appaltatore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni, trasformazioni societarie, cessioni o affitti di azienda o di un ramo della stessa, per le quali, nei casi previsti, troverà applicazione la disciplina prevista dall'art.106 del Codice dei Contratti Pubblici, è fatto divieto all'appaltatore di cedere il Contratto di appalto, a pena di nullità della cessione stessa.

In assenza di esplicita autorizzazione della Stazione Appaltante, è vietata qualsiasi cessione del credito afferente il corrispettivo contrattuale, con la conseguente responsabilità dell'appaltatore nei confronti del committente e dei rispettivi cessionari.

È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure e mandati all'incasso.

Art.5 - OBBLIGAZIONI GENERALI DELL'APPALTATORE

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'appaltatore la perfetta conoscenza, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono al servizio da prestare.

L'Appaltatore si obbliga ad espletare il servizio secondo le condizioni, modalità e termini e

prescrizioni contenuti nel Contratto di appalto e si impegna a garantire che tutte le attività saranno svolte secondo la migliore diligenza professionale, le migliori tecniche, a regola d'arte, in linea con gli standard e Leggi del settore di riferimento.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a mantenere le condizioni di cui all'offerta per l'intera durata del Contratto di Appalto, senza alcuna possibilità di modificazione dei termini, modalità e condizioni. I prezzi saranno revisionati esclusivamente ai sensi del presente capitolato.

Il servizio verrà svolto dall'appaltatore a propria cura, spese e rischio, rimanendo a suo esclusivo carico l'individuazione, l'organizzazione, la predisposizione e l'adempimento di tutto quanto necessario ed opportuno (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, tutti i costi relativi al personale, ai materiali, al rispetto di ogni normativa applicabile, ecc.) in modo da garantire e assicurare che il servizio soddisfi pienamente i requisiti richiesti dal Capitolato.

L'appaltatore si obbliga inoltre a:

- eseguire il servizio nel completo rispetto di tutte le disposizioni di Legge, Regolamenti applicabili, norme, anche tecniche e Autorizzazioni e prescrizioni delle competenti Autorità, vigenti al momento della sua esecuzione, nonché delle procedure aziendali, eventualmente indicate e fornite dal committente, delle quali con la stipula del Contratto dichiara di aver preso visione e conoscenza, impegnandosi, altresì, a darne conoscenza ai propri collaboratori e/o ausiliari, ivi compresi gli eventuali subappaltatori;
- eseguire il servizio senza interferire o recare intralcio o interruzioni allo svolgimento dell'attività lavorativa del committente e/o di terzi;
- possedere alla data di scadenza del bando di gara (ed eventualmente rinnovare) tutti i permessi e le Autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività contrattuali;
- adottare nell'esecuzione del Contratto ogni precauzione ed ogni iniziativa necessaria per evitare danni alle persone e alle cose, restando a suo carico ogni attività necessaria a riparare i danni arrecati al committente e/o a terzi ivi compresi quelli cagionati dal personale proprio o dai lavoratori a vario titolo impegnati nell'esecuzione del Contratto;
- comunicare tempestivamente al committente eventuali variazioni in merito alla composizione della propria compagine societaria e dei propri organi societari, nonché l'insorgenza di eventuali circostanze tali da comportare modifiche alla situazione patrimoniale dichiarata in sede gara ai sensi dell'art.80 - comma 5 - lettera b) D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.;
- proseguire il servizio, pur in presenza di contestazioni e non sospendere e/o ritardare la prestazione;
- sollevare e comunque tenere indenne la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità civile, amministrativa e penale, da qualsiasi onere le dovesse

derivare, nonché da eventuali azioni legali promosse da terzi in qualunque modo connesse con l'esecuzione del Contratto o derivanti dallo svolgimento del servizio.

L'elencazione sopra riportata degli obblighi e degli oneri a carico dell'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del Contratto, è da intendersi come esemplificativa e non esaustiva, restando ferma la piena responsabilità dell'appaltatore per tutti gli obblighi ed oneri non indicati, ma necessari ai fini del corretto e completo adempimento delle prestazioni contrattuali.

Resta inteso che la committente, in caso di violazione dei suddetti obblighi, oltre a quelle indicate al successivo art.20, avrà facoltà di risolvere il Contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 C.C., fatto salvo il diritto della medesima di agire per il risarcimento di eventuali danni patiti e patienti.

L'appaltatore dovrà comunicare, entro quindici giorni dalla richiesta, attestazioni e ogni altro valore richiesto dal Comune.

Art.6 - COMPITI DEL TECNICO RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA DITTA APPALTATRICE E REFERENTI DELLE PARTI CONTRATTUALI

La ditta dovrà indicare un Responsabile Tecnico di fiducia in possesso dei requisiti qualificanti la specifica professionalità in ottemperanza alle vigenti disposizioni specifiche, al quale è affidata la responsabilità, la direzione e il coordinamento delle attività previste dal Servizio; il Responsabile sarà l'unico referente con compiti di coordinamento del personale assegnato all'esecuzione del servizio nella sua globalità e di contatto tra l'aggiudicataria e l'Amministrazione Comunale. Tale responsabile, al fine di garantire la continuità del servizio, dovrà essere munito di indirizzo e-mail e di telefono cellulare per essere rintracciabile in caso di emergenze, durante gli orari di servizio, comprese le festività nonché essere immediatamente sostituito da personale parimenti qualificato in caso di assenza per ferie o malattia. In conclusione del servizio affidato il Responsabile Tecnico dovrà presentare una relazione tecnica conclusiva sui servizi svolti, evidenziando le criticità riscontrate e ulteriori proposte operative per migliorare il servizio.

Il Responsabile di detta attività dovrà possedere una laurea in discipline scientifiche, se triennale con almeno 5 anni di esperienza, oppure magistrali o quinquennali quali agraria, scienze agronomiche forestali, chimica, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, scienze biologiche, farmacia o lauree equipollenti ed essere preparato nelle materie oggetto dell'Appalto.

L'impresa dovrà consentire che l'Amministrazione sia messa in grado di verificare:

- che le operazioni si svolgano sotto la direzione della persona indicata;
- che la preparazione delle miscele sia eseguita da persone che conoscano perfettamente le dosi e la corretta applicazione dei prodotti;
- che durante lo svolgimento delle operazioni si tenga conto, a seconda delle

caratteristiche dei prodotti usati, delle condizioni meteorologiche, nonché della presenza di colture, allevamenti, corsi d'acqua e di quanto altro possa subire eventuale danno da tali operazioni;

- che durante l'esecuzione degli interventi vengano adottate tutte le cautele previste dalla normativa vigente, atte a preservare l'incolumità dei cittadini e dell'ambiente.

per l'Amministrazione Comunale:

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP): svolge i compiti e funzioni previsti dalla vigente normativa di settore (art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.) oltre a quelle previste dal presente Capitolato e delle Linee guida previste nel Documento in consultazione dal titolo: "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni" Approvate dal Consiglio dell'Autorità (ANAC) con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.Lgs.56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017.

Il direttore esecuzione del contratto (DEC, Art. 16 DM 49/2018): l'incarico di direttore dell'esecuzione è, di norma, ricoperto dal RUP, tranne i casi indicati nelle linee guida adottate dall'Autorità ai sensi dell'articolo 31, comma 5, del Codice. Il direttore dell'esecuzione riceve dal RUP le disposizioni di servizio mediante le quali quest'ultimo impartisce le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio o della fornitura e stabilisce in relazione all'importanza del servizio o della fornitura, la periodicità con la quale il direttore dell'esecuzione è tenuto a presentare un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto.

Art.7 - TRATTAMENTO DEL PERSONALE IMPIEGATO.

L'impresa aggiudicataria è obbligata ad applicare ad ogni proprio dipendente, impiegato nei servizi di cui trattasi, le condizioni retributive e normative risultanti da Leggi e Regolamenti nonché da Contratti collettivi nazionali di lavoro ed in particolare valevoli per la Regione Lombardia e dovrà provvedere ad assicurare i propri dipendenti sia per gli infortuni sul lavoro che per tutte le assicurazioni contro le malattie e sociali fornendo, con certificati dei rispettivi istituti assicurativi, la prova di aver adempiuto a tali obblighi.

Per ciascun intervento dovrà essere impiegato un sufficiente numero di personale operativo regolarmente assunto alle dipendenze della ditta, altamente specializzato, in regola con i controlli sanitari previsti per Legge e in regola con le norme contrattuali vigenti, idoneo e formato per eseguire le operazioni necessarie, munito ciascuno di idonei dispositivi di protezione e di tesserino di riconoscimento. In caso di assenze per malattie, infortuni, permessi o ferie, al fine di eseguire il servizio in modo ottimale la ditta dovrà provvedere all'immediata sostituzione con altro personale ugualmente qualificato. Prima di ogni intervento, la ditta dovrà verificare che il personale incaricato per eseguire un determinato intervento sia adeguatamente informato (tipologia di intervento, luogo, eventuali prescrizioni...) e in possesso del materiale necessario (prodotti, dispositivi di protezione individuale, cartelli di avviso, bolle d'accompagnamento, ecc.).

Art.8 - PAGAMENTI e TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti per le prestazioni effettuate verranno eseguiti in base ad emissione di regolari fatture elettroniche mensili posticipate, le quali dovranno indicare i seguenti dati:

- numero e data dell'atto di aggiudicazione definitiva dell'Appalto;
- descrizione, luogo e data degli interventi effettivamente svolti;
- costo unitario di ogni intervento;
- ammontare totale della fattura;
- codice CIG di riferimento;
- codice univoco ufficio HVPYMN.

La società sarà tenuta inoltre alla dichiarazione delle coordinate bancarie e gli estremi di riferimento bancari per gli effetti dell'art.3 della Legge 136/2010 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Le liquidazioni delle suddette fatture verranno effettuate entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche con codice univoco HVPYMN.

Le liquidazioni delle suddette fatture verranno effettuate entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricevimento dal Comune da parte del sistema di interscambio Sdl.

La relativa fattura non potrà essere emessa prima della fine del mese di riferimento.

I pagamenti saranno effettuati sulla base degli interventi, come indicati nei successivi Capitolati Prestazionali, effettivamente svolti e sulla base dei costi unitari.

Eventuali ed eccezionali ritardi nei pagamenti, dovuti a cause di forza maggiore, non daranno diritto all'appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie né di chiedere lo scioglimento del Contratto.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del Contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra l'Amministrazione Comunale e l'appaltatrice.

Art.9 – CAUZIONI.

In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale definitivo ai sensi e nei modi previsti dall'art.103 del D.Lgs. 50/16 ssmmii per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di Contratto.

Le spese contrattuali, bolli e tasse sono a carico dell'azienda appaltatrice.

La cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'Appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'Appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione dovesse sostenere durante la convenzione a causa di inadempimento o inesatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione dovesse avvalersi, in tutto o in parte.

Art.10 - SUBAPPALTO

I subappalti sono ammessi secondo le condizioni previste dall'art.105 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii.

E' fatto obbligo da parte dell'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto d'Appalto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività affidate e quelli richiesti dalla documentazione relativa all'affidamento.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi ed oneri dell'Appaltatore che rimane l'unico responsabile nei confronti della Committente della perfetta esecuzione del Contratto.

Qualora durante l'esecuzione delle attività ed in qualsiasi momento la Committente accerti che l'Appaltatore risulti inadempiente con le attività affidate in subappalto, ne darà comunicazione scritta all'Appaltatore, il quale dovrà porre in essere tutto quanto necessario per eliminare l'inadempimento, ivi inclusa la risoluzione immediata del subappalto e l'allontanamento del subappaltatore dal luogo di esecuzione delle attività.

La risoluzione del subappalto comporta da parte dell'Appaltatore, ove qualificato per l'esecuzione delle attività oggetto di subappalto, l'assunzione diretta delle relative attività senza alcun onere aggiuntivo per la Committente e non dà alcun diritto all'Appaltatore ad indennizzi, risarcimento di danni o spostamento dei termini contrattualmente previsti.

I corrispettivi per le attività subappaltate sono erogati all'Appaltatore.

L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Committente o a terzi per fatti imputabili ai subappaltatori e si obbliga a sollevare e tenere indenne la Committente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti imputabili al subappaltatore o ai suoi

ausiliari.

In nessun caso le prestazioni oggetto di subappalto possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art.11 – PENALI.

In caso di parziale o totale inadempimento degli obblighi contrattuali assunti, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione di risoluzione del contratto ove ne ricorrano i presupposti, l'Impresa, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile all'infrazione contestata ed al pagamento degli eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione Comunale e da privati a causa dell'inadempimento, è tenuta al pagamento di una penalità dell'importo variabile a seconda della tipologia di servizio e del ritardo nel mancato e/o tardivo adempimento, come di seguito riportato:

PRESTAZIONE	INADEMPIENZA	PENALE
Disinfestazione da zanzare	Mancata consegna del report	€ 50 per ogni report non consegnato
Disinfestazione da zanzare	Mancata marcatura delle caditoie stradali/tombini inferiore in aree pubbliche trattate (ciclo in aree verdi/stradali)	2,5 € per ogni caditoia stradale/tombino
Disinfestazione da zanzare	Non veridicità accertata del report di interventi inviati	€ 500 a evento
Ogni intervento programmato	Mancata esecuzione di un intervento programmato o concordato preventivamente	€ 500 per ogni mancato intervento
Ogni intervento programmato	Ritardo nell'esecuzione di un intervento di disinfestazione programmato o concordato preventivamente con il Responsabile del Servizio, salvo modifiche motivate ed approvate dal Responsabile del Servizio	€ 200 per ogni giorno di ritardo
Derattizzazione - erogatori	mancata o non idonea esposizione delle apposite indicazioni di avviso all'utenza secondo le modalità del presente capitolato	€ 100 ad erogatore
Derattizzazione - erogatori	Mancata fornitura, installazione, controllo delle esche dei	€ 50 ad erogatore/fornitura

	contenitori – erogatori	mancata e per giorno di ritardo
Per qualsiasi prestazione	Non rispondenza delle diluizioni e/o preparazioni impiegate rispetto a quanto prescritto nella scheda tecnica del prodotto	€ 500 a contestazione
Per qualsiasi prestazione	Mancanza o non conformità, rispetto alla proposta offerta, della struttura organizzativa utilizzata per l'esecuzione delle prestazioni, con riferimento al personale, alle attrezzature e ai mezzi	€ 300 a contestazione
Per qualsiasi prestazione	Mancato rispetto delle fasce orarie di intervento indicate nei relativi Capitolati Prestazionali o concordate con il Responsabile del Servizio	€ 100 a contestazione
Per qualsiasi prestazione	Mancata esecuzione degli interventi nei casi contingibili e urgenti nei tempi previsti	€ 100 per ogni ora di ritardo

Le penali di cui al precedente comma sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva nel corso di un trimestre.

Per eventuali inadempimenti non previsti nella precedente tabella si applicherà una penale compresa tra € **100** e € **1.000**.

L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione a mezzo pec dell'inadempienza, alla quale l'impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro dieci giorni dal ricevimento della predetta nota.

Il Comune procede al recupero delle penalità, mediante deduzione degli importi dovuti alla Concessionaria, a partire dal primo in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria, anche in assenza di corrispondente fatturazione (in meno) da parte della stessa o anche mediante trattenuta sulla garanzia definitiva che dovrà essere immediatamente reintegrata.

L'applicazione delle penalità non esclude la richiesta del maggior subito.

Verificandosi deficienze od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti e nei tempi indicati, il Comune avrà la facoltà di rivolgersi ad altra impresa del settore e fare eseguire d'ufficio a spese dell'Impresa i lavori necessari per il regolare adempimento dei servizi, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito dalla Pubblica Amministrazione.

Art.12 – RISOLUZIONE E CESSIONE DEL CONTRATTO.

Salvo i casi previsti dall'art.108, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016, la Committente previa comunicazione scritta all'Appaltatore, salvo i casi di risoluzione per inadempimento previsti dalla legge, ha il diritto di risolvere il rapporto contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 CC, nei seguenti casi:

- qualora l'Impresa effettui i servizi con ripetuti ritardi;
- qualora l'Impresa per sua negligenza dia motivo di interruzione del servizio;
- per l'utilizzo di prodotti non indicati dalle relative schede tecniche;
- per l'arrecamento di danni alla cittadinanza a causa di negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- qualora le penali computate a norma dell'art.11 superino il 10% dell'importo contrattuale;
- cessazione, cessione o fallimento dell'Impresa;
- sopravvenuta condanna del Legale Rappresentante e/o Responsabile Tecnico per un reato contro la P.A.
- sospensione arbitraria, da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto del Contratto e/o rifiuto di riprendere l'esecuzione delle attività, qualora sospesa, per qualsivoglia ragione da parte della Committente;
- venir meno di eventuali autorizzazioni, permessi e/o licenze richieste dalla normativa pro-tempore vigente;
- violazione delle disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- venir meno dei requisiti generali e/o speciali indicati in sede di gara;
- inadempimento alle disposizioni in materia antimafia;
- mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- mancato adempimento delle disposizioni in materia di subappalto;
- compimento di reiterati atti lesivi dell'immagine del Comune di Pioltello;

in ogni caso di reiterati o gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali e nei casi

specificatamente previsti nel capitolato d'appalto.

In caso di risoluzione la Committente avrà facoltà di escutere la garanzia nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore, oltre, naturalmente al risarcimento di tutti i danni.

Fermo restando quanto sopra, in tutti i casi di inadempimento il Comune di Pioltello, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di assegnare all'Appaltatore, a mezzo pec, un termine per adempiere non inferiore a 15 giorni, decorso il quale, senza che l'Appaltatore abbia adempiuto, avrà facoltà di risolvere diritto il Contratto con le conseguenze di cui al precedente punto.

In caso di risoluzione l'Appaltatore sarà tenuto a proseguire il servizio, ai prezzi e alle condizioni contenute nel Contratto di Appalto fino a quando sarà attivato il servizio sostitutivo presso un terzo. Si applica quanto previsto dall'art. 108 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento a carico della Committente, l'Appaltatore rinuncia a far valere rimedi risolutori e si impegna ad agire esclusivamente al fine di ottenere l'adempimento delle prestazioni contrattuali da parte della Committente, con esclusione di qualsivoglia diritto al risarcimento del danno.

Fermo ed impregiudicato quanto previsto al punto che precede, l'Appaltatore potrà agire per ottenere l'adempimento delle prestazioni contrattuali solo qualora, al verificarsi dell'inadempimento protrattosi per oltre 30 giorni dalla scadenza del relativo termine non sia seguita una bonaria composizione della contestazione.

In caso di risoluzione l'Amministrazione provvederà a incamerare l'importo della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

Il servizio potrà essere portato a termine in economia oppure affidato ad altra impresa, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il contratto al contraente secondo classificato o di ripetere la gara.

La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria.

La risoluzione del contratto è notificata dall'Ente appaltante, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec, all'Impresa che, ricevutala, dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro.

L'impresa risponderà dei danni derivanti all'Amministrazione appaltante dalla risoluzione del contratto.

Salve le vicende soggettive inerenti l'Appaltatore, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizioni, trasformazioni societarie, cessioni o affitti di azienda o di un ramo della stessa, per le quali, nei casi previsti, troverà applicazione la disciplina prevista dall'art. 106 del Codice dei Contratti Pubblici, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il Contratto di Appalto, a pena di nullità della cessione stessa.

È vietata qualsiasi cessione del credito afferente il corrispettivo contrattuale, con la conseguente responsabilità dell'Appaltatore nei confronti della Committente e dei rispettivi cessionari.

È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure e mandati all'incasso.

Art.13 - RESPONSABILITA' PER DANNI.

La Ditta aggiudicataria assume a suo completo carico ogni responsabilità per danni arrecati a persone e cose per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze, nonché a fatti accidentali comunque relativi e/o connessi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il Contratto, sollevando pertanto il Comune da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni sull'attuazione delle direttive CEE riguardanti la cautela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

L'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del Contratto, dovrà presentare all'Amministrazione idonea Polizza di Responsabilità Civile verso terzi di almeno 5 Milioni €, oltre alle assicurazioni RC per gli automezzi impiegati di almeno 1 Milione € e RCO (responsabilità civile verso prestatori di lavoro) di almeno 1 milioni di euro.

Tali importi non rappresentano un limite alla responsabilità dell'impresa, la quale è tenuta a rispondere in sede civile e penale per danni a persone, cose e animali. Le assicurazioni dovranno coprire un numero illimitato di sinistri e dovranno essere riferite specificatamente ai servizi indicati nel presente Capitolato e coprire l'intero periodo contrattuale.

Il mancato adempimento dell'obbligo previsto al precedente comma comporterà la risoluzione del Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

Art.14 – RECESSO

Per il recesso contrattuale si procederà ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs 50/16 ssmmii. La Committente, a suo insindacabile giudizio motivato ha il diritto di recedere unilateralmente

dal Contratto di Appalto dandone preavviso all'Appaltatore, con comunicazione a mezzo PEC o raccomandata RR, indirizzata al Referente del Contratto, almeno 20 giorni solari prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno Committente, concordando con la medesima, qualora necessario, un piano di trasferimento e/o restituzione delle attività svolte.

Nel caso in cui la Committente eserciti il diritto di recesso, all'Appaltatore sarà corrisposto il prezzo contrattuale del solo servizio effettuato sino alla data sopra indicata, rinunciando il medesimo sin d'ora a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

È espressamente esclusa la facoltà di recesso a favore dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e/o subcontraenti stipulati in esecuzione del Contratto, idonee clausole che prevedano a carico dei subappaltatori e/o subcontraenti obblighi speculari a quelli indicati nei punti che precedono, restando l'Appaltatore medesimo responsabile, in caso di mancato adempimento, di tutti i danni eventualmente subiti dalla Committente.

In caso di fallimento dell'Appaltatore e/o della sottoposizione del medesimo a procedure concorsuali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, il Contratto di Appalto si scioglie ai sensi di quanto previsto dall'art.81 Regio Decreto n. 267 del 1942. Qualora il curatore e/o il commissario e/o il fiduciario dichiarino, entro il termine previsto dall'articolo suddetto, di voler subentrare nel rapporto contrattuale, la Committente ha facoltà di recedere dal Contratto dandone comunicazione al curatore e/o commissario entro i 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione della dichiarazione di subentro.

Art.15 - RINVIO ALLE NORME VIGENTI.

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle disposizioni di Legge e Regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del Contratto.

Art. 16 – CONTROVERSIE.

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e l'Appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno definite dal Tribunale di Milano.

ART. 17 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI.

La gestione dei dati personali verrà effettuata come indicato nell'Allegato sulla Privacy del Disciplinare di gara.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il COMUNE DI PIOLTELLO quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
- soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
- ad ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.

I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le

finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto.

La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.

Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data del contratto, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI** per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento.

La relativa richiesta va rivolta al **COMUNE DI PIOLTELLO**.

Il Titolare del trattamento dei dati personali, di cui alla presente informativa è Comune di PIOLTELLO con sede in PIOLTELLO – VIA CARLO CATTANEO,1

Con Determinazione Dirigenziale n. 635 del 07/09/2020 e successivamente con atto della Sindaca n. 14 del 17/09/2020 è stato conferito l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, la ditta GRC TEAM srl, la quale ha designato come referente l'Avv. Beatrice Nava.

PARTE B : SPECIFICHE TECNICHE

DISINFESTAZIONE CONTRO ZANZARE

1) Oggetto e luoghi di esecuzione.

Gli interventi di disinfestazione da zanzare si articolano sui due tipologie di intervento:

1. interventi antilarvali
2. interventi adulticidi

Trattamenti di cui al punto 1) antilarvali

Ogni ciclo di trattamento dovrà essere concluso entro 3 giorni lavorativi dalla data di avvio, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate.

Sono previsti un minimo di **10 (dieci) cicli** di trattamenti larvicidi per l'intero periodo contrattuale, suscettibili di aggiornamento anche in corso d'opera. Tutta l'area urbanizzata dovrà essere sottoposta a trattamento larvicida. La data precisa di inizio e termine lavori sarà indicata dall'amministrazione e avverrà secondo un calendario concordato con l'amministrazione, anche in considerazione delle condizioni meteo-climatiche.

Presso tutte le strade, piazze, aree verdi, nonché le strutture di pertinenza comunale andrà effettuata la disinfestazione delle caditoie (tombini e bocche di lupo, grigliati di piazzali e parcheggi, canali, ristagni d'acqua, fontanili, fontane, zone sollevamento d'acqua comprendendo anche una misura di un metro di profondità, sull'erba presente nel bordo dei canali, campi sportivi e qualsiasi area pubblica), anche quelle apparentemente asciutte, comprese quelle presenti lungo gli spartitraffico di delimitazione delle diverse corsie stradali, nei perimetri delle rotatorie, sulle piste ciclabili e pedonali.

Nelle strutture di pertinenza comunale dovranno essere trattati, se necessario, anche i pozzetti apparentemente chiusi che raccolgono acqua.

In allegato sono riportati il reticolo idrico minore e le superfici a verde del territorio.

Per intervento si intende il completamento di ogni ciclo di trattamento nei luoghi indicati.

Si richiama la necessità di comunicare al Comune eventuali situazioni locali che possano generare criticità potenziali, quali raccolte e ristagni d'acqua in sottopassi stradali, in fontane pubbliche, in cavità di alberi, etc.

Ogni caditoia trattata deve essere oggetto di marcatura. La marcatura può aver luogo come segue, secondo le indicazioni che fornirà il Responsabile del Servizio.

Marcatura grafica

Nella marcatura grafica le caditoie trattate devono essere contrassegnate con vernice del

colore o eventuale altro contrassegno (marcatatura grafica), e secondo le modalità concordate prima di ogni ciclo di interventi con il Responsabile del Servizio.

Le unità operative addette ai trattamenti devono stilare un report giornaliero. Il report relativo all'attività svolta deve essere inviato per posta elettronica al Comune entro 24 ore dal termine del ciclo di trattamento giornaliero. Tutte le situazioni che hanno ostacolato il normale svolgimento del lavoro vanno segnalate tempestivamente dalla Ditta aggiudicataria del servizio.

Il report deve contenere almeno: la data di intervento, le ore di intervento, l'elenco delle vie trattate con il rispettivo numero di tombini trattati, il tipo di prodotto utilizzato, la quantità di miscela impiegata, la quantità di prodotto usato, l'elenco degli eventuali tombini non trattati e relativa motivazione.

La Ditta deve inoltre comunicare, entro lo stesso termine, le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate.

Ogni variazione rispetto al programma sarà ammessa solo in caso di forza maggiore e dovrà essere comunicata al Responsabile del Servizio nel report giornaliero.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

È facoltà del Comune aggiornare l'elenco di strade, piazze, aree verdi, nonché delle strutture di pertinenza comunale, in funzione di esigenze contingenti al servizio di disinfestazione in appalto o sulla base di nuove evidenze territoriali.

Trattamenti di cui al punto 2) adulticidi

Sono previsti **5 (cinque)** trattamenti adulticidi per il periodo contrattuale da eseguirsi presso i circa 500.000 mq di verde pubblico, compresi giardini delle scuole (servizio da effettuarsi di sabato o comunque in assenza degli studenti), centri estivi, immobili comunali e ogni area a verde negli stabili di proprietà pubblica, ed i circa 8000 alberi di proprietà comunale.

Oltre gli interventi succitati sarà necessario eseguire presso le aree adibite a manifestazioni patrocinate dal Comune o a richiesta presso aree comunali es scuole/centri estivi/immobili comunali ecc degli interventi adulticidi 24 ore prima dell'inizio di ogni manifestazione, per un numero presunto di **8 (otto)** trattamenti per il periodo contrattuale.

Alla Ditta aggiudicataria viene richiesto l'impegno di entrare in servizio entro 24 ore, anche in giorni pre-festivi e festivi, ove non diversamente specificato, dalla richiesta anche telefonica da parte del Committente.

Su richiesta dell'amministrazione, ove si verificassero necessità contingibili e urgenti, la società dovrà intervenire nei tempi indicati dalla stessa

La Ditta deve inoltre comunicare, entro lo stesso termine, le modalità dettagliate di intervento con particolare attenzione alle misure di sicurezza adottate.

Il giorno successivo all'esecuzione del trattamento dovrà pervenire al Comune la conferma dell'esecuzione del trattamento tramite report scritto contenente: numero di ore impegnate nello svolgimento di questo servizio, prodotto utilizzato, quantità consumata, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto. Ogni variazione rispetto al programma sarà ammessa solo in caso di forza maggiore e dovrà essere comunicata al Responsabile del Servizio nel report giornaliero.

Per intervento si intende il completamento di ogni ciclo di trattamento nei luoghi indicati.

2) Calendario degli interventi.

L'impresa aggiudicataria sottoporrà all'Amministrazione, entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla consegna lavori, il calendario annuale degli interventi. L'impresa aggiudicataria deve scrupolosamente osservare tale calendario al fine di non incorrere nelle penali di cui all'art.11 del Capitolato. Tuttavia in conseguenza alle condizioni meteorologiche o altri gravi motivi comprovati, previo accordo con l'Amministrazione, l'Impresa potrà apportare modifiche al suddetto calendario.

3) Modalità di esecuzione.

Limitatamente agli interventi di disinfestazione adulticida è richiesto l'intervento indicativamente dalle ore 05.00 alle ore 09.00 o diversamente in orari da concordare con l'Amministrazione. Dovranno essere adottate tutte le cautele atte ad impedire qualsiasi accidentale disagio alla cittadinanza. Per quanto concerne le aree verdi site negli stabili di proprietà comunale dovranno essere preventivamente presi accordi con gli uffici dell'Amministrazione Comunale per garantire l'intervento garantendo la sicurezza di chi staziona all'interno dello stabile (es alunni delle scuole).

4) Prodotti impiegati.

Tutti i prodotti impiegati, per il presente servizio di disinfestazione, devono essere registrati e comunque rispettosi di tutte le norme, di leggi, regolamenti comunitari, nazionali, regionali e locali, vigenti in materia.

I prodotti utilizzati per la disinfestazione dovranno comprendere larvicidi ed adulticidi, scelti in base agli ambienti da trattare, con adeguate caratteristiche di abbattenza e residualità.

I principi attivi da utilizzare per i trattamenti adulticidi dovranno essere piretrine naturali\ estratto di piretro e cipermetrina, da utilizzare in modo alternato onde evitare fenomeni di assuefazione biologica da parte degli infestanti.

Per il trattamento sul verde saranno comunque privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici su tutte le specie vegetali, dotati di minore tossicità, con solventi a basso impatto ambientale o in soluzione acquosa, se necessario potranno essere sinergizzati con piperonil butossido da utilizzare alle dosi indicate in etichetta per lo specifico impiego

contro le zanzare. I prodotti utilizzati devono essere espressamente indicati per interventi da eseguire sul verde pubblico.

I prodotti utilizzati per la disinfestazione larvicida di caditoie stradali e dei luoghi sopra indicati potranno essere chimici (in formulazione in compresse pre-dosate), biologici di nuova generazione e regolatori di crescita (I.G.R.).

Dovranno inoltre essere consegnate le caratteristiche dei formulati utilizzati nei vari interventi, comprensive di:

- fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Salute;
- schede di sicurezza;
- schede tecniche;
- copia dell'etichetta.

La diluizione dei formulati non potrà essere maggiore o minore di quanto indicato nella scheda tecnica registrata presso il Ministero della Salute.

L'Impresa Appaltante potrà indicare, di volta in volta, le più idonee percentuali di diluizioni all'interno del range ammesso, in base alla diversa tipologia dei luoghi da trattare, alle condizioni atmosferiche, al periodo minimo e massimo di efficacia dei prodotti utilizzati durante i trattamenti ed all'intensità dell'infestazione.

I prodotti impiegati per i trattamenti larvicidi mirati alla lotta contro *Aedes Albopictus* (zanzara tigre) dovranno essere chimici (in formulazione liquida e/o in compresse), biologici (in formulazione liquida) e regolatori di crescita.

L'Impresa Appaltante potrà indicare, di volta in volta, il prodotto più idoneo da utilizzare secondo il tipo di trattamento da effettuare.

Nel rispetto della vigente normativa in materia, i formulati dovranno essere registrati come presidi medico-chirurgici per la lotta all'esterno contro le zanzare in ambito civile.

Non sono ammessi formulati che presentino nella composizione coformulanti classificati con la frase di rischio:

- R40 ("Possibilità di effetti irreversibili");
- R45 ("Può provocare il cancro");
- R49 ("Può provocare il cancro per inalazione" accompagnata dal simbolo T + (teschio));
- R61 ("Può danneggiare i bambini non ancora nati");
- R63 ("Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati").

I prodotti per i servizi oggetto di appalto dovranno essere custoditi in un apposito magazzino idoneo allo stoccaggio dei prodotti utilizzati, chiuso e non accessibile a terzi, dove andranno depositati esclusivamente le quantità di disinfestanti da utilizzare per tali

interventi. In tale magazzino avranno libero accesso per l'ispezione dei locali e le verifiche di competenza, gli incaricati dell'Impresa Appaltante, il Responsabile del Servizio del Comune di Pioltello (o suoi delegati) e i tecnici dell'Azienda ATS, Città Metropolitana.

5) Operatori, prodotti, mezzi

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire al Committente i nominativi, nonché i recapiti telefonici, del Direttore Tecnico incaricato di coordinare l'appalto in oggetto e degli operatori impegnati nella campagna di lotta garantendo il massimo della stabilità del personale ed informando prontamente della eventuale sostituzione di qualche operatore. Il Committente, dietro motivata richiesta, potrà pretendere la sostituzione degli operatori con altri di provata esperienza e capacità.

Sono richiesti copia dei patentini in possesso dagli operatori addetti all'utilizzo dei prodotti.

Si richiedono idonee attrezzature quali pompe a pressione di tipo portatile con serbatoio della capacità minima di 10 litri per la distribuzione di formulati larvicidi liquidi o attrezzature idonee alla distribuzione di formulati granulari. Si precisa che, in riferimento all'attrezzatura idonea, nel trattamento di "bocche di lupo"/tombianture l'operatore deve assicurare il raggiungimento dell'acqua da parte del formulato alle dosi prestabilite.

A seconda delle situazioni sarà richiesto di svolgere le operazioni di trattamento a piedi o con l'ausilio di ciclo o motociclo.

Per il servizio adulticida si richiede la disponibilità di almeno n. 1 unità operativa costituita da un operatore specializzato dotato di idoneo automezzo portante nebulizzatore a Basso Volume (LV) da impiegarsi nel trattamento di ampi spazi (es. vie cittadine, parchi pubblici) e/o di nebulizzatori dorsali a motore per il trattamento a piedi in spazi di limitata estensione e/o impossibili da raggiungere col nebulizzatore sull'automezzo.

I nebulizzatori portati dall'automezzo o spalleggiati devono essere in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle minori di 50 micron.

Il personale addetto dovrà essere munito degli appositi D.P.I. a norma di legge.

Le aree trattate dovranno essere delimitate e segnalate, prima di ogni intervento, tramite appositi avvisi alla cittadinanza, preventivamente concordati con l'Impresa Appaltante.

Gli addetti dovranno provvedere ad allontanare dall'area di intervento eventuali persone terze presenti.

Dovrà essere predisposta e trasmessa all'Impresa Appaltante, al termine di ogni intervento, una accurata rendicontazione delle ore impiegate nello svolgimento del servizio (specificando anche i tempi dedicati al rifornimento di acqua), dei quantitativi d'acqua e le relative quantità di formulato insetticida consumati.

Sono esclusi dal conteggio orario, ai fini della fatturazione, i tempi impiegati per il trasferimento dalla rimessa dell'Appaltatore alle località di trattamento e viceversa.

6) Tutela apicoltura.

L'Impresa appaltatrice dovrà utilizzare di norma prodotti non tossici per le api in osservanza della L. 313/2004.

7) Verifica dell'intervento e garanzia.

Al termine di ogni trattamento, si deve poter verificare l'effettiva riduzione delle zanzare. In caso contrario l'aggiudicatario provvederà alla ripetizione del trattamento stesso.

In caso di precipitazioni meteorologiche che si verifichino entro le otto ore successive all'intervento di disinfestazione l'applicazione di insetticida dovrà essere ripetuta entro quattro giorni naturali e consecutivi dal termine dell'evento stesso.

I suddetti trattamenti di verifica dell'intervento non saranno comunque oggetto di pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi specie, da parte della ditta appaltatrice.

DERATTIZZAZIONE

Oggetto e luoghi di esecuzione.

Gli interventi si articolano su due tipologie di trattamenti:

1a) negli ambienti pubblici, mediante il posizionamento di esche in erogatore

Gli interventi di derattizzazione devono essere effettuati presso gli edifici comunali sia all'interno che all'esterno, nelle aree scoperte, presso tutte le scuole di ogni ordine e grado (escluse secondarie di secondo grado) del demanio comunale, Biblioteca comunale, A.T.S., Centro comunale raccolta rifiuti, Centri sportivi comunali, edifici pubblici ecc.

Tali interventi dovranno avere cadenza mensile per un totale di **12 (dodici) passaggi per il periodo contrattuale** nei luoghi dove sono posizionate le esche.

1b) negli ambienti pubblici, ove si verifichi la presenza di roditori

Ciascun intervento di derattizzazione sul territorio deve essere effettuato in tutti i seguenti luoghi: rogge, acquitrini, canali, parchi e giardini pubblici, rete e manufatti fognari, mercati ecc.

Sarà a cura dell'Amministrazione fornire una mappa del territorio riportante le rogge, gli acquitrini, ecc. e la rete fognaria.

Inoltre possono essere previsti ulteriori luoghi del territorio comunale, su indicazione dell'Amministrazione, dove si verifichi la presenza di topi.

Gli interventi possibili sono quantificati in un numero presunto di **50 (cinquanta)** per il periodo contrattuale.

2) Modalità di esecuzione e prodotti impiegati.

La Ditta aggiudicataria dovrà rimuovere gli erogatori/esche eventualmente presenti al momento della consegna dell'appalto e fornirne, installare e controllare periodicamente presso le aree e gli edifici di cui al punto 1a), nuovi erogatori per un numero presunto di cento - erogatori per esterni con effetto derattizzante. Tali erogatori dovranno riportare sulla faccia superiore dell'erogatore o nelle immediate vicinanze l'indicazione del contenuto, della pericolosità per le persone e gli animali nonché le misure, gli antidoti e i contatti per interventi di emergenza. In prossimità dell'erogatore dovrà essere applicato un datario riportante le date di intervento. Gli erogatori dovranno contenere al loro interno esche solide e fissate ed essere resistenti ed inaccessibili a persone e posti in luoghi lontani dalle aree di permanenza di persone e dovranno rispettare la normativa vigente.

La Ditta aggiudicataria predisporrà per ogni edificio e relativa area esterna l'elenco con il numero dei contenitori - erogatori installati, che dovrà essere presentato all'Amministrazione almeno dieci giorni naturali e consecutivi prima dall'installazione in ogni edificio. L'elenco sarà aggiornato ad ogni visita, riportando lo stato dell'erogatore, dell'esca inserita e del suo rinnovo.

Le esche solide e fissate, saranno controllate dalla ditta aggiudicataria una volta ogni

trenta giorni e se nel caso rinnovate.

In concomitanza con l'installazione degli erogatori la Ditta appaltatrice predisporrà il calendario dei controlli mensili di cui al paragrafo precedente, al quale dovrà attenersi scrupolosamente al fine di non incorrere nelle penali di cui all'art.11 del Capitolato d'Appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di far rimuovere o aggiungere dall'appaltatore e/o spostare, in qualsiasi momento, i contenitori installati, senza che l'appaltatore abbia diritto ad alcun compenso aggiuntivo.

L'avvenuta esecuzione degli interventi di installazione degli erogatori, di visite e di immissione di esche dovrà essere comprovata dall'attestazione, da parte dell'impresa, dei lavori eseguiti mediante indicazione nella bolla di lavoro da redigersi in duplice copia, con l'indicazione della data, dei luoghi, i trattamenti effettuati e il prodotto utilizzato, riportante la firma del responsabile o addetto dell'edificio o impianto oggetto di intervento.

Qualora i contenitori fossero danneggiati la Concessionaria avrà l'obbligo di sostituirli senza pretese di compensi ed indennizzi.

Allo scadere del Contratto la Concessionaria dovrà rimuovere i contenitori posizionati dalla stessa, ripristinando lo stato originale dei luoghi.

Gli interventi di derattizzazione nei luoghi di cui al punto 1b) (es fognatura, fossi ecc) avverranno su esplicita richiesta dell'Amministrazione. La Ditta è obbligata ad intervenire entro il termine perentorio di **due** giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'invio della richiesta a mezzo mail inviata dall'Amministrazione, in caso di ritardo si applicheranno le penali di cui all'art.11 del Capitolato.

Dovrà essere strettamente osservato il disposto dell'art.1.4.12 del Regolamento Locale di Igiene circa l'inaccessibilità all'uomo ed agli animali domestici dalle esche antimurine.

Le zone degli edifici dove verranno eseguiti gli interventi antimurini devono essere indicate con segnaletica adeguata in modo da evitare danni alle persone e animali.

Su richiesta dell'Amministrazione, ove si verificassero necessità contingibili e urgenti, la società dovrà intervenire nei tempi indicati dalla stessa

3) Prodotti impiegati.

I prodotti utilizzati per la derattizzazione devono essere anticoagulanti a bassa tossicità e registrati dal Ministero della Salute. In particolare nell'utilizzo dei rodenticidi dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

I principi attivi utilizzati possono essere scelti tra i seguenti: Difethialone, Coumatetralyl, Bromadiolone, Flocumafen, Difenacoum, Brodifacoum. I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: bustine sfarinate, bustine pasta, blocchi paraffinati ad estrusione,

blocchi compressi.

Dovranno essere utilizzati erogatori ad esca protetta aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- dimensione e forma non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- possibilità di fissaggio.

L'azienda dovrà specificare le caratteristiche chimico-fisiche dei prodotti impiegati, le dosi e le modalità d'impiego e le relative schede tossicologiche con classificazione, dati di tossicità acuta e cronica.

Dovranno inoltre essere consegnate le caratteristiche dei formulati utilizzati nei vari interventi, comprensive di:

- fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Salute;
- schede di sicurezza;
- schede tecniche;
- copia dell'etichetta.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento, tramite i laboratori di analisi dell'A.T.S. competente o privati, controlli sui prodotti utilizzati.

4) Verifica dell'intervento e garanzia

I trattamenti di derattizzazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato comprensivi delle garanzie offerte.

La Ditta appaltatrice sarà obbligata a fornire una garanzia dei trattamenti effettuati consistente in un determinato numero di giorni durante i quali non dovrà riscontrarsi la presenza di roditori nei singoli luoghi trattati.

A tal fine la Ditta durante l'ultima uscita dovrà predisporre le trappole e i trattamenti necessari a tale scopo.

La garanzia minima che dovrà essere offerta è di 5 giorni.

In particolare la garanzia avrà inizio dalla data di fine intervento indicata sull'apposita scheda di rilevazione e controfirmata dalle direzioni e/o dai responsabili degli immobili

trattati. La Ditta appaltatrice dovrà comunicare l'avvio del periodo di garanzia al Responsabile del Servizio del Comune.

Alla data termine della garanzia è cura della Ditta appaltatrice certificare l'esito positivo del ciclo di intervento con riscontro controfirmato dalle direzioni e/o dai responsabili dell'immobile oggetto del ciclo concluso sulla *scheda di rilevazione*.

Il giorno lavorativo successivo al termine della garanzia la Ditta appaltatrice è tenuta a trasmettere al Responsabile del Servizio del Comune la *scheda di rilevazione* delle operazioni.

Il ripetersi di controlli di garanzia con esito negativo potrà essere considerato dall'Amministrazione Comunale indice di scarsa capacità operativa della Ditta e potrà **essere considerato quale causa di risoluzione del contratto.**

I suddetti interventi straordinari non saranno oggetto di pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi specie, da parte dell'Appaltatore.

DISINFESTAZIONE VESPE, MOSCHE ED INSETTI VARI

1) Oggetto e luoghi di esecuzione.

Nel caso si verificasse la presenza di vespe, mosche, calabroni, formiche, scarafaggi ed altri insetti e infestanti vari tali da rappresentare pericolo per l'igiene e salute pubblica, in seguito a specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, l'Impresa dovrà effettuare gli idonei interventi di disinfestazione.

Tali interventi dovranno effettuarsi in tutte le aree, manufatti ed edifici comunali, nonché presso le pubbliche scuole appartenenti al demanio comunale.

Gli interventi possibili sono quantificati in un numero presunto di **60 (sessanta)** per il periodo contrattuale.

Ai fini della liquidazione delle prestazioni, tre interventi di disinfestazione, effettuati nella stessa giornata, verranno conteggiati come un unico intervento.

I trattamenti di cui al presente capitolato dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, scuole o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro. A tal fine la Ditta appaltatrice dovrà prendere accordi diretti con le direzioni e/o i responsabili degli immobili da trattare, indicati di volta in volta dall'Amministrazione Comunale per necessità insorte ingenti e/o contingenti, dandone comunicazione scritta al Responsabile di Servizio.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari e in sicurezza per l'utenza.

I trattamenti devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato comprensivi delle garanzie offerte.

La Ditta aggiudicataria dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile della Ditta per eventuali interventi di soccorso;

Le uscite devono essere annotate per iscritto su apposite *schede di rilevazione* delle operazioni (da concordarsi con il Responsabile del Servizio) contenente l'indicazione esatta dell'indirizzo, il tipo di struttura, il prodotto usato, la descrizione dettagliata del luogo trattato (piani, superfici, scantinati, ecc.). A conclusione di ogni singolo intervento del ciclo dovrà essere acquisita, sulla *scheda di rilevazione*, la firma del direttore e/o responsabile dell'immobile trattato quale controprova dell'avvenuto intervento. La scheda di rilevazione conservata a cura della Ditta appaltatrice durante la durata del ciclo di intervento e garanzia, va esibita su richiesta del Responsabile del Servizio e consegnata al termine

della garanzia al Responsabile del Servizio

E' possibile prevedere l'esistenza di deroghe alle tipologie di trattamento previste nell'attuale capitolato, solo dopo il parere scritto e favorevole dell'A.T.S. competente territorialmente che potrà dare corso all'utilizzo di tecniche d'intervento alternative e/o supplementari a quanto già previsto in questo capitolato.

2) Modalità di esecuzione.

Gli interventi dovranno essere effettuati su indicazione dell'Amministrazione.

La Ditta è obbligata ad intervenire entro il termine perentorio di **due** giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'invio della richiesta a mezzo mail inviata dall'Amministrazione, in caso di ritardo si applicheranno le penali di cui all'art.11 del Capitolato.

Su richiesta dell'amministrazione, ove si verificassero necessità contingibili e urgenti, la società dovrà intervenire nei tempi indicati dalla stessa

Dovranno essere adottate tutte le cautele atte ad impedire qualsiasi accidentale disagio alla cittadinanza.

Gli interventi di disinfestazione dovranno essere effettuati, al di fuori dell'orario scolastico, al fine di tutelare gli studenti da potenziali contaminazioni.

Il personale scolastico dovrà essere edotto delle cautele da prendere a tutela delle persone e delle cose, ai sensi dell'art. 1.4.13 del Regolamento di Igiene.

Dovranno essere adottate tutte le precauzioni al fine di evitare danni alla cittadinanza.

3) Prodotti da impiegare.

I prodotti da impiegare dovranno essere conformi alla normativa vigente.

Gli interventi dovranno essere effettuati utilizzando adeguate macchine dotate di atomizzatori a cannone, aventi potenzialità tale da garantire gettata verticale sino a 15 metri. Di tutti i prodotti utilizzati la Ditta appaltatrice dovrà fornire preventivamente al Servizio comunale competente fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Salute.

Dovranno inoltre essere consegnate le caratteristiche dei formulati utilizzati nei vari interventi, comprensive di:

- fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Salute;
- schede di sicurezza;
- schede tecniche;
- copia dell'etichetta.

4) Tutela apicoltura.

L'Impresa appaltatrice dovrà utilizzare di norma prodotti non tossici per le api in osservanza della L. 313/2004.

5) Verifica dell'intervento e garanzia.

La Ditta appaltatrice sarà obbligata a fornire una garanzia dei trattamenti effettuati consistente in un determinato numero di giorni durante i quali non dovrà riscontrarsi la presenza di insetti infestanti nei singoli luoghi trattati.

A tal fine la Ditta durante l'ultima uscita dovrà predisporre le trappole e i trattamenti necessari a tale scopo. **In caso di precipitazioni meteorologiche, che si verifichino entro le otto ore successive all'intervento di disinfestazione, e che ne pregiudichino l'efficacia, l'intervento dovrà essere ripetuto entro due giorni naturali e consecutivi dal termine dell'evento stesso.**

La garanzia minima che dovrà essere offerta è di 5 giorni.

In particolare la garanzia avrà inizio dalla data di fine di intervento indicata sull'apposita scheda di rilevazione e controfirmata dalle direzioni e/o dai responsabili degli immobili trattati. La Ditta appaltatrice dovrà comunicare l'avvio del periodo di garanzia al Responsabile del Servizio del Comune.

Alla data termine della garanzia è cura della Ditta appaltatrice certificare l'esito positivo del ciclo di intervento con riscontro controfirmato dalle direzioni e/o dai responsabili dell'immobile oggetto del ciclo concluso sulla *scheda di rilevazione*.

Il giorno lavorativo successivo al termine della garanzia la Ditta appaltatrice è tenuta a trasmettere al Responsabile del Servizio del Comune la *scheda di rilevazione* delle operazioni.

Il ripetersi di controlli di garanzia con esito negativo potrà essere considerato dall'Amministrazione Comunale indice di scarsa capacità operativa della Ditta e potrà essere considerato quale causa di risoluzione del contratto.

I suddetti trattamenti di garanzia non saranno oggetto di pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi specie, da parte dell'Appaltatore.

DISINFEZIONE, INTERVENTI DI RIMOZIONE CARCASSE ANIMALI VETTORI DI MALATTIE

1) Oggetto e luoghi di esecuzione.

Gli interventi di disinfestazione e pulizia/disinfezione delle aree interessate dal rinvenimento delle carcasse di animali o altri ambienti dove si verificano infestazioni di qualsiasi genere, devono essere effettuati all'interno degli edifici comunali e sulle pubbliche vie, giardini, ecc.

Inoltre l'Impresa dovrà effettuare gli idonei trattamenti di disinfezione e/o disinfestazione, nel caso in cui se ne verificasse la necessità (come nel caso di scabbia, pulci, pidocchi, zecche ecc.), presso scuole di ogni ordine e grado o altri edifici pubblici.

Il totale presunto degli interventi da effettuare è di **2 (due)** per il periodo contrattuale.

2) Modalità di esecuzione.

A seguito dei controlli periodici presso gli edifici comunali o in seguito a segnalazioni, l'Amministrazione comunale comunicherà, mediante mail, il luogo nel quale è necessario effettuare l'intervento. L'appaltatore è obbligato ad intervenire entro il termine perentorio di 24 ore, decorrenti dal ricevimento della mail.

Su richiesta dell'amministrazione, ove si verificassero necessità contingibili e urgenti, la società dovrà intervenire nei tempi indicati dalla stessa

Il personale dovrà essere in possesso degli idonei dispositivi di protezione individuale.

3) Tempi di esecuzione degli interventi e interventi di garanzia.

Ogni intervento di disinfezione e pulizia dovrà essere effettuato tempestivamente mediante esecuzione di idoneo trattamento mirato. Qualora il trattamento non dovesse andare a buon fine nel periodo successivo all'esecuzione (24 ore), l'intervento stesso dovrà essere immediatamente ripetuto in maniera più accurata, entro 24 ore dal ricevimento della comunicazione tramite mail. I suddetti trattamenti di garanzia non saranno oggetto di pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi specie, da parte dell'Appaltatore.

Report della Procedura DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E PRESTAZIONI DI DISINFEZIONE DEL TERRITORIO DI PIOLTELLO DURATA 10 MESI n. 135272658 effettuata da Comune di Pioltello

Sommario

Configurazione della Procedura	1
Partecipanti alla Procedura	2
Riepilogo Offerte	3
Proposta di Aggiudicazione	3
Registro di controllo	4
Comunicazioni di Procedura	5

Configurazione della Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sulla configurazione della procedura.

Informazioni generali sulla Procedura

<i>Id Procedura</i>	135272658
<i>Nome Procedura</i>	DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E PRESTAZIONI DI DISINFEZIONE DEL TERRITORIO DI PIOLTELLO DURATA 10 MESI
<i>Num. Protocollo</i>	0255947
<i>Num. Protocollo Ente</i>	8440
<i>Num. Protocollo Esterno</i>	Non protocollata
<i>Num. Procedura Ente</i>	Numero di Procedura assente
<i>Codice CPV principale</i>	90900000-6 - Servizi di pulizia e disinfestazione
<i>Inclusione delle offerte sopra/sotto la soglia percentuale:</i>	Le offerte sopra/sotto la soglia percentuale sono incluse
<i>Responsabile Unico del Procedimento</i>	Laura Nichetti
<i>Nome Ente</i>	Comune di Pioltello

Informazioni sul tipo di Procedura

<i>Tipo di Procedura</i>	Affidamento diretto previa richiesta di preventivi
<i>Modalità offerta economica?</i>	Valore percentuale
<i>Valore totale della trattativa</i>	23.550,00000 EUR

Informazioni sulle tempistiche della Procedura

<i>Data di avvio della Procedura</i>	giovedì 18 febbraio 2021 14.32.42 CET
<i>Termine ultimo per la presentazione delle offerte</i>	martedì 23 febbraio 2021 18.00.00 CET

Tabella 1. Requisiti della procedura

Nome	Descrizione	Tecnico / Informativo	Tipologia	Punteggio tecnico	Formato	Valori
lettera di richiesta preventivo	da sottoscrivere per accettazione	Amministrativo	Libero		Allegato	
Disciplinare tecnico	da sottoscrivere per accettazione	Amministrativo	Libero		Allegato	
Allegato 1 al disciplinare tecnico	da sottoscrivere per accettazione	Amministrativo	Libero		Allegato	
Allegato 2 al disciplinare tecnico	da sottoscrivere per accettazione	Amministrativo	Libero		Allegato	
patto d'integrità	da sottoscrivere per accettazione	Amministrativo	Libero		Allegato	
privacy	da sottoscrivere per accettazione	Amministrativo	Libero		Allegato	
eventuale altra documentazione	esempio schede di sicurezza prodotti e certificazioni varie	Amministrativo	Libero		Allegato	
Dichiarazione requisiti	da compilare	Amministrativo	Libero		Allegato	

Partecipanti alla Procedura

Questo capitolo contiene tutti i dettagli sui partecipanti alla procedura.

Tabella 2. Schede dei fornitori invitati alla trattativa

<i>Ragione sociale</i>	A.C.R. Srl
<i>Login</i>	user_72445

<i>Indirizzo e-mail</i>	acrsrl@legalmail.it
<i>P. IVA / Cod. Istat</i>	12406470158
<i>Indirizzo</i>	Via Pergolesi 24, 20124 MILANO (Italia)
<i>Numero telefono</i>	0354872288

Riepilogo Offerte

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti tutte le offerte. Le offerte sono ordinate per data, ad incominciare dalla più recente.

Tabella 3. Riepilogo delle offerte

<i>Id Offerta</i>	1613813921251
<i>Num. Protocollo Ente</i>	Non protocollata
<i>Fornitore</i>	A.C.R. Srl
<i>Modalità di partecipazione</i>	Forma Singola
<i>Data</i>	sabato 20 febbraio 2021 10.38.41 CET
<i>Sconto</i>	12,00000 %
<i>Punteggio economico</i>	100,00
<i>Punteggio totale</i>	100,00

Proposta di Aggiudicazione

Questo capitolo contiene i dettagli riguardanti la proposta di aggiudicazione della Procedura.

Tabella 4. Responsabile di procedimento

<i>Nome</i>	Nichetti Laura
<i>Login</i>	user_137515
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	Comune di Pioltello (00870010154)
<i>Indirizzo email</i>	protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it
<i>Num. telefono</i>	0292366323

Tabella 5. Fornitore proposto per l'aggiudicazione della procedura.

<i>Nome</i>	A.C.R. Srl
-------------	------------

<i>Login</i>	user_72445
<i>Società (P.IVA o Cod. ISTAT)</i>	A.C.R. Srl (12406470158)
<i>Indirizzo email</i>	acrsrl@legalmail.it
<i>Num. telefono</i>	0354872288
<i>Commento all'aggiudicazione</i>	Si ammette la società alla fase di proposta di aggiudicazione

Registro di controllo

Questo capitolo contiene l'elenco degli eventi riguardanti la Procedura, ordinati per data, dal più recente al meno recente.

Tabella 6. Registro di controllo

Data	Oggetto	Testo
giovedì 25 febbraio 2021 11.26.06 CET	Apertura buste economiche	La apertura delle buste economiche della procedura DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E PRESTAZIONI DI DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO DI PIOLTELLO DURATA 10 MESI (ID 135272658) è iniziata.
giovedì 25 febbraio 2021 11.25.55 CET	Offerta Amministrativa accettata	La Busta Amministrativa (ID 1613813921251) della Procedura DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E PRESTAZIONI DI DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO DI PIOLTELLO DURATA 10 MESI (ID 135272658) è stata accettata con la seguente motivazione: .
mercoledì 24 febbraio 2021 9.04.17 CET	La Firma Digitale su offerta è accettata	La Firma Digitale dell'offerta del fornitore user_72445 sulla Procedura con ID 135272658 è stata accettata, con la seguente motivazione: .
martedì 23 febbraio 2021 18.00.19 CET	Termine ultimo per la presentazione delle offerte	È decorso il termine ultimo per la presentazione delle offerte per la procedura DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E PRESTAZIONI DI DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO DI PIOLTELLO DURATA 10 MESI (ID 135272658).
sabato 20 febbraio 2021 10.38.41 CET	Invio Offerta	L'offerente A.C.R. Srl ha inviato con successo un'offerta nel Mercato DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E PRE-

Data	Oggetto	Testo
		STAZIONI DI DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO DI PIOLTELLO DURATA 10 MESI (ID 135272658).
giovedì 18 febbraio 2021 14.32.56 CET	Inizio fase di presentazione delle offerte dell'Asta	Si è aperta la fase di pubblicazione sul Mercato DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E PRESTAZIONI DI DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO DI PIOLTELLO DURATA 10 MESI (ID 135272658).
giovedì 18 febbraio 2021 14.32.43 CET	Inizio Processo	Benvenuto al Mercato (ID 135272658). Le tempistiche del Mercato (nel Vostro fuso orario) sono disponibili nel dettaglio del Mercato.

Comunicazioni di Procedura

Questo capitolo contiene l'elenco delle comunicazioni della procedura inviate e spedite dall'utente che ha richiesto il report.

Tabella 7. Elenco delle Comunicazioni di Procedura

<i>Id Messaggio</i>	135428486
<i>Data di invio</i>	mercoledì 24 febbraio 2021 9.55.18 CET
<i>Mittente</i>	Comune di Pioltello (Nichetti Laura)
<i>Destinatari</i>	A.C.R. Srl (A.C.R. Srl), ricevuto in data mercoledì 24 febbraio 2021 12.03.27 CET
<i>Oggetto del Messaggio</i>	Invio documentazione
<i>Testo del Messaggio</i>	Buongiorno si comunica che erroneamente è stata allegata due volte la documentazione firmata digitalmente per accettazione del capitolato d'appalto mentre non è stata allegata, firmata digitalmente per accettazione, quella relativa agli allegati del capitolato. Si chiede pertanto di inviare quest'ultima entro 24 ore dal ricevimento della presente.
<i>Id Messaggio</i>	135470457
<i>Data di invio</i>	giovedì 25 febbraio 2021 8.35.40 CET
<i>Mittente</i>	A.C.R. Srl (A.C.R. Srl)
<i>Destinatari</i>	Nichetti Laura (Nichetti Laura), ricevuto in data giovedì 25 febbraio 2021 11.25.46 CET; Taraschi Rita (Taraschi Rita), non ricevuto; LONGARI VITTORIO (LONGARI VITTORIO), non ricevuto

<i>Oggetto del Messaggio</i>	RE: Invio DUVRI firmato digitalmente per accettazione
<i>Testo del Messaggio</i>	Buona mattina gentile comune di Pioltello, in allegato il DUVRI compilato nella parte di competenza e firmato per accettazione e presa visione Un cordiale saluto A.C.R. Srl ----- Testo del messaggio originale: COn riferimento all'oggetto si chiede di inviare anche il DUVRI sottoscritto digitalmente per accettazione Cordiali saluti
<i>Allegato</i>	2.2 DUVRI PIOLTELLO.pdf.p7m Dimensioni: 288 KB Firmatari: SIBELLA GUGLIELMO Hash(MD5-Base64): Uz/mmJTq5mEyuhORmOCdSg== Hash(SHA-1-Hex): 3e585a65724c02b5023f2ef1b658c9a30a042d57 Hash(SHA-256-Hex): 4f25284a4cc86d388cc0615cd463b62-9999a2b606717504e9a62e4aa153aee59 Controllo alterazione file: Controllo non previsto Marca temporale: Documento non marcato
<i>Id Messaggio</i>	135277332
<i>Data di invio</i>	giovedì 18 febbraio 2021 15.37.09 CET
<i>Mittente</i>	Comune di Pioltello (Nichetti Laura)
<i>Destinatari</i>	A.C.R. Srl (A.C.R. Srl), ricevuto in data sabato 20 febbraio 2021 9.24.28 CET
<i>Oggetto del Messaggio</i>	errata comunicazione
<i>Testo del Messaggio</i>	Buongiorno comunico che c'è un errore nella lettera di richiesta del preventivo ed in particolare per la data entro la quale presentare l'offerta. E' stato erroneamente segnato il 16/02/2021, in realtà la data corretta è il 23/02/2021. Cordiali saluti
<i>Id Messaggio</i>	135470382
<i>Data di invio</i>	giovedì 25 febbraio 2021 8.32.34 CET
<i>Mittente</i>	A.C.R. Srl (A.C.R. Srl)
<i>Destinatari</i>	Nichetti Laura (Nichetti Laura), ricevuto in data giovedì 25 febbraio 2021 11.25.05 CET; LONGARI VITTORIO (LON-

<i>Oggetto del Messaggio</i>	GARI VITTORIO), non ricevuto; Taraschi Rita (Taraschi Rita), non ricevuto RE: Invio documentazione
<i>Testo del Messaggio</i>	Gentile Comune di Pioltello, in allegato trasmettiamo l'allegato al capitolato firmato digitalmente per accettazione ----- Testo del messaggio originale: Buongiorno si comunica che erroneamente è stata allegata due volte la documentazione firmata digitalmente per accettazione del capitolato d'appalto mentre non è stata allegata, firmata digitalmente per accettazione, quella relativa agli allegati del capitolato. Si chiede pertanto di inviare quest'ultima entro 24 ore dal ricevimento della presente.
<i>Allegato</i>	2.1Allegati al capitolato.pdf.p7m Dimensioni: 20 MB Firmatari: SIBELLA GUGLIELMO Hash(MD5-Base64): xKSgF6Y+WphtPImdl+9mAw== Hash(SHA-1-Hex): a8ec27aa06cb5f3c9880d396774f6fe84797ffeb Hash(SHA-256-Hex): e08b8b4d4bca76fd208c92fe866afcd-dc7c5a1004cf6253d36bca77f7a8072c9 Controllo alterazione file: Controllo non previsto Marca temporale: Documento non marcato
<i>Id Messaggio</i>	135444453
<i>Data di invio</i>	mercoledì 24 febbraio 2021 13.43.22 CET
<i>Mittente</i>	Comune di Pioltello (Nichetti Laura)
<i>Destinatari</i>	A.C.R. Srl (A.C.R. Srl), ricevuto in data giovedì 25 febbraio 2021 8.30.06 CET
<i>Oggetto del Messaggio</i>	Invio DUVRI firmato digitalmente per accettazione
<i>Testo del Messaggio</i>	CO n riferimento all'oggetto si chiede di inviare anche il DUVRI sottoscritto digitalmente per accettazione Cordiali saluti



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 150 DEL 02/03/2021

UOS AMBIENTE RIFIUTI AGRICOLTURA

OGGETTO: SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFEZIONE DEL TERRITORIO DI PIOLTELLO PERIODO MARZO-DICEMBRE 2021 AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' ACR SRL AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) D.LGS 50/2016 SSMMII. IMPEGNO DI SPESA. CODICE IDENTIFICATIVO GARA - CIG ZC530CF39D

Considerato che la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto sono espresse con la firma della determinazione a cura del dirigente responsabile del settore, così come previsto dall'art. 2 comma 1 e 4 del Regolamento sul Sistema dei Controlli interni, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 28 Settembre 2000:

ai sensi dell'art. 151 - comma 4 - del Decreto Legislativo 267 del 18 Agosto 2000,

SI APPONE

il visto FAVOREVOLE di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pioltello, 02/03/2021

**IL DIRIGENTE
BASSI FRANCO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

